

Azienda Multiservizi Ambiente Società per Azioni – AMAMBIENTE S.p.A.

Pergine Valsugana (TN) –V.le Venezia, 2/E

Cod. Fiscale e P.IVA 01812230223

Capitale Sociale Euro 45.000.000,00 i.v.

Iscrizione Registro imprese n. 01812230223

*Nota integrativa al Bilancio
dell'esercizio chiuso al 31.12.2021*



BILANCIO DI ESERCIZIO

chiuso al 31.12.2021

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente **Manuela Seraglio Forti**

Vice Presidente **Franzini Enrica**

Consigliere **Enrico Roat**
Daniele Sorgente

Ivan Poppi

COLLEGIO SINDACALE

Presidente **Rinaldo Pola**

Sindaci effettivi **Patrizia Refatti**
Borghetti Antonio

Sindaci Supplenti **Lorenza Ghesla**
Claudio Ali

Società di revisione **Trevor Srl**



INDICE

- *Relazione sulla gestione dell'esercizio*

<i>Relazione sulla gestione</i>	<i>Pag.</i>	1
<i>I risultati di bilancio: situazione economica, patrimoniale e finanziaria</i>	“	3
<i>Indici di redditività</i>	“	6
<i>Servizio energia elettrica</i>	“	8
<i>Servizio acqua potabile</i>	“	10
<i>Investimenti</i>	“	10
<i>Personale</i>	“	10
<i>Principali attività svolte</i>	“	10
<i>Attività di ricerca e sviluppo</i>	“	11
<i>Compagine sociale</i>	“	11
<i>Partecipazioni</i>	“	11
<i>Fattori di rischio</i>	“	11
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	“	13
<i>Regolamento europeo sul trattamento dei dati</i>	“	14
<i>Altre informazioni</i>	“	15
- <i>Stato Patrimoniale e Conto Economico</i>		
<i>Stato Patrimoniale</i>	“	17-18
<i>Conto Economico</i>	“	19
<i>Rendiconto finanziario</i>	“	20
- <i>Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio</i>		
<i>Premessa</i>	“	21
<i>Criteri di valutazione</i>	“	22
<i>Attività</i>	“	31
<i>Passività e Patrimonio Netto</i>	“	43
<i>Conto Economico</i>	“	50
<i>Proposta deliberazione risultato d'esercizio</i>	“	62

- *Relazione del Collegio Sindacale*

Relazione Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 del C.C.

- *Relazione della Società di revisione*

Relazione della Trevor Srl

- *Relazione governo societario*

Bilancio in formato XBRL

Azienda Multiservizi Ambiente Società per Azioni – AmAmbiente Spa

Pergine Valsugana (TN) –V.le Venezia, 2/e

Capitale Sociale Euro 45.000.000,00 i.v.

Cod. Fiscale e P.IVA 01812230223

Iscrizione Registro imprese n. 01812230223

Relazione sulla gestione (art. 2428 C.C.)

-- Esercizio 2021 --

Cari Azionisti,

così come il 2020, anche il 2021 è stato un anno fuori dall'ordinario, con grandi sfide dal punto di vista organizzativo, ma anche dal punto di vista del grande sforzo di tutta la struttura per portare a conclusione due passi storici e decisivi per la nostra azienda: la cessione del ramo gas a Novareti e la fusione tra Stet ed Amnu per dare vita ad Amambiente. Come ben noto, la cessione del ramo gas a Novareti (gruppo Dolomiti Energia) con concambio azionario di Dolomiti Energia Holding, ci ha permesso di raggiungere la quota del 3% delle azioni della più grande multiutility trentina.

Con volontà unanime della conferenza di coordinamento dei sindaci, nel corso del 2021 si è dato inizio al processo di fusione tra la società Amnu Spa e Stet Spa, che ha dato vita ad AmAmbiente SpA a partire dal 1° gennaio 2022. La nuova società vedrà il suo primo bilancio nell'aprile 2023 ma permetterà ai 19 Comuni soci di avvalersi di tutti i servizi di AmAmbiente in modalità in-house.

Il 2021, contrariamente al 2020, vede un bilancio eccezionale e probabilmente irripetibile, con un utile netto che supera i 6Meuro. Questo eccezionale risultato è frutto di una gestione caratteristica positiva, di un'ottima rendita delle azioni delle nostre società partecipate ed ai conseguenti dividendi, ma anche ad un contributo positivo pari a 3,3 Meuro a fronte dei plusvalori per la cessione del ramo di azienda gas.

Il 2021, grazie ad un aumento dei ricavi delle vendite di più del 21%, vede una crescita del valore della produzione di circa 1,6 Meuro, a causa principalmente del forte aumento del prezzo dell'energia prodotta (il PUN medio nazionale nel dicembre 2020 ha raggiunto il prezzo di 38,9 Euro/MWh mentre nel 2021 si sono raggiunti i 250 Euro/MWh), il prezzo più elevato degli ultimi 20 anni.

Tutti i settori gestiti dalla vostra Società hanno subito un incremento dei ricavi, compreso il comparto illuminazione pubblica ed il settore idrico.

Per quanto riguarda il risultato dell'area finanziaria, pari a Euro 2,7 Meuro, evidenzia l'ottima redditività delle partecipazioni della Vostra Società.

L'utile netto garantisce alla Vostra società, anche nel 2021, di poter distribuire dividendi ai Soci, permettendo ancora una volta a AmAmbiente di rappresentare un asset per il territorio, sia in termini di

servizio che in termini finanziari, nonostante la straordinarietà degli eventi degli ultimi anni.

Il 2021 ha visto inoltre l'acquisizione di nuovi servizi per il comune Fornace e dal 2022 per il comune di Civezzano (gestione in conto terzi dell'acquedotto).

La Vostra Società ha quindi consolidato anche nel 2021 la propria strategia, contando su una notevole solidità finanziaria, su un importante e riconosciuto know how tecnico, su una sempre maggiore preparazione manageriale e sui valori condivisi, sia internamente che con i Comuni soci, di efficienza, trasparenza, innovazione e lungimiranza.

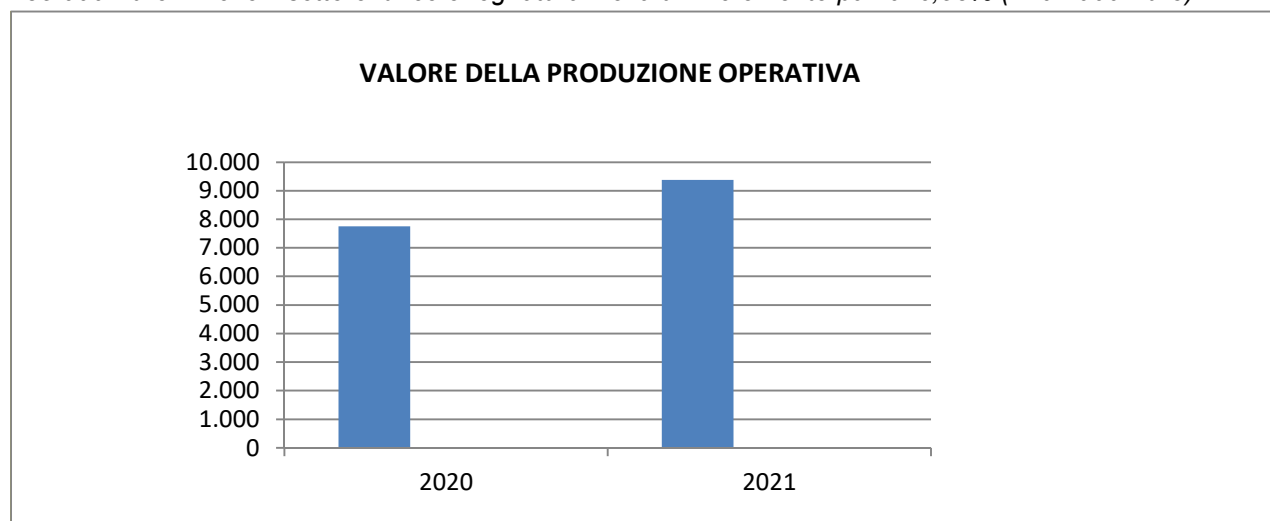
I risultati di bilancio: situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Al fine di fornire una completa ed esaustiva valutazione dell'andamento **economico-finanziario** della vostra Società, con l'ausilio di alcuni indicatori di sintesi, si procederà ad una analisi dei prospetti di Conto Economico e di Stato Patrimoniale opportunamente riclassificati.

Conto Economico

(valori in migliaia di Euro)	2020	2021
Ricavi delle vendite	7.246	8.813
Produzione interna	505	570
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	7.750	9.383
Costi esterni operativi (-)	3.925	4.912
Valore aggiunto	3.825	4.471
Costi del personale (-)	2.548	2.711
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.277	1.760
Ammortamenti e accantonamenti (-)	2.927	1.345
Risultato dell'area accessoria (+)	217	3.552
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari) (+)	2.243	2.774
EBIT INTEGRALE	810	6.742
Oneri finanziari	0	0
RISULTATO LORDO	810	6.742
Imposte sul reddito	(335)	617
RISULTATO NETTO	1.144	6.125

Va preliminarmente osservato che, i ricavi delle vendite sono stati **notevolmente influenzati** dall'incremento del prezzo dell'energia elettrica che ha raggiunto nel 2021 un prezzo medio a MWh pari a 250 Euro rispetto ai 38 Euro del 2020. Nel dettaglio, l'incremento dei ricavi, riferibili all'impianto di trigenerazione è stata pari a 1472/000 Euro, mentre, per quanto riguarda gli impianti idroelettrici e fotovoltaici si è attestata ad Euro 735/000 Euro. Anche il settore idrico e fognatura rileva un incremento pari al 6,58% (+207.000 Euro).



Nel complesso i **ricavi delle vendite** evidenziano un incremento del 21,63% mentre il **valore della**

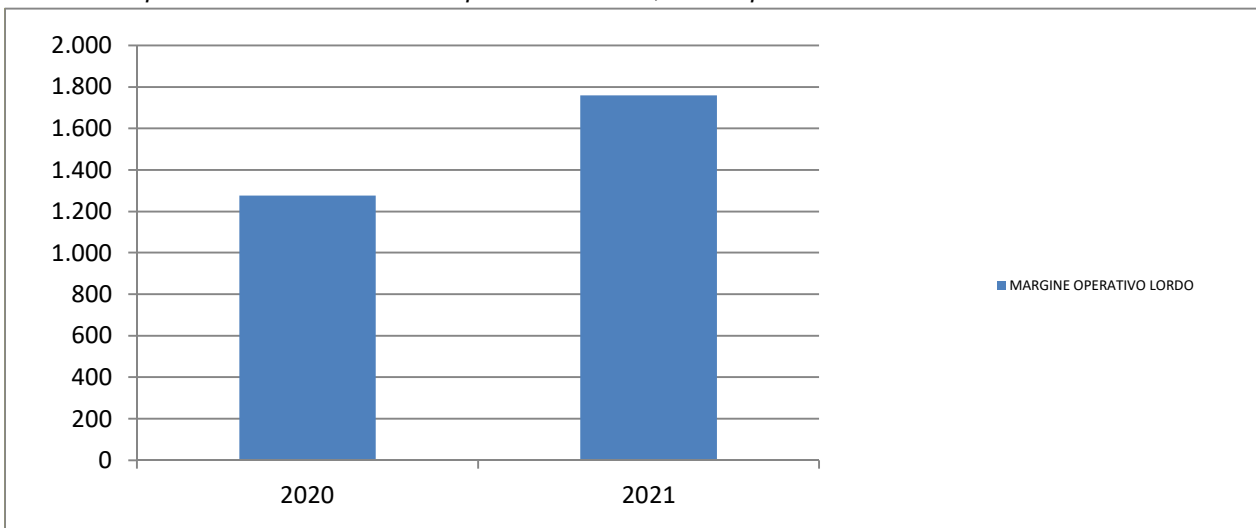
produzione operativa 2021, a confronto con l'anno precedente, evidenzia una variazione in aumento del 21,07%, tenuto conto anche dell'incremento della **produzione interna** (+12,99%) riguardante le capitalizzazioni di materiali e del costo del personale per le attività di investimento.

In ultimo per quanto riguarda le **attività conto terzi**, ricomprendenti prevalentemente prestazioni per il comparto **illuminazione pubblica e settore idrico**, si registra una espansione dei ricavi (+35,08%) rispetto all'esercizio precedente, evidenziando in termini assoluti una variazione pari a Euro +281/000.

L'attività in parola riguarda in prevalenza l'intensa attività nel comparto per il Comune di Pergine, Caldonazzo, Baselga, Albiano, Fornace Novaledo e Levico.

Margine operativo lordo

Tenuto conto dell'importante riduzione dei ricavi delle vendite, il **marginale operativo lordo** evidenzia un ammontare pari a Euro 1.760/000 in espansione del 37,84% rispetto al 2020.



Nel dettaglio, il margine operativo lordo, tiene conto dell'incremento del valore della produzione operativa (+21,07% pari a 1.633/000 Euro) e del contestuale aumento dei costi operativi (+25,12% pari a Euro 986/000). Tra le principali componenti rilevabili tra i **costi esterni operativi** si possono evidenziare:

costi per servizi			
costi per servizi	31/12/20	31/12/21	Differenza
Servizi di manutenzione	816.201	1.150.557	334.356
Servizi assicurativi e bancari	110.023	109.726	(297)
Servizi per l'esercizio	498.698	342.959	(155.739)
Servizi Commerciali	69.567	44.818	(24.749)
Servizi Generali	522.663	781.845	259.182
Costi per godimento di beni di terzi	547.721	526.361	(21.360)
	2.564.873	2.956.266	391.393
costi per materie prime			
Acquisti materie prime, sussidiari, di consumo e merci	1.357.031	1.949.938	592.907
	1.357.031	1.949.938	592.907
variazione delle rimanenze			
Variazione delle rimanenze	3.468	5.414	1.946
Totale	3.925.372	4.911.618	986.246

L'incremento complessivo dei **costi esterni operativi** è da attribuire prevalentemente all'aumento di costi per l'energia e il gas; in particolare la voce riferibile all'**acquisto di materie prime** (+592.907 Euro) rileva l'importante espansione del prezzo del gas naturale per il funzionamento dell'impianto di trigenerazione, mentre l'incremento dei costi per servizi generali è da attribuire all'incremento del costo per le bollette elettriche riguardante in particolare le utenze per il funzionamento degli impianti nel comparto idrico (+269/000 Euro). Infine il **costo del personale** (+6,40%) tenuto conto anche dell'incremento del personale impiegato rispetto al 2020.

Ebit Integrale

L'**Ebit Integrale**, rispetto al margine operativo lordo, tiene conto degli ammortamenti e accantonamenti, del risultato dell'**area accessoria** (A.5 Altri Ricavi – B.14 Oneri diversi di gestione) e dell'**area finanziaria**. Il risultato dell'area accessoria evidenzia, per il 2021, un contributo positivo pari a Euro 3.552/000, a fronte dei plusvalori per la cessione del ramo di azienda gas. Per quanto riguarda il risultato dell'**area finanziaria**, che nel caso specifico raccoglie prevalentemente i proventi derivanti dalle **partecipazioni** detenute dalla Società pari a Euro 2.774/000, evidenzia la buona redditività di tali attività, pari al **6,84%** rispetto al valore di iscrizione a bilancio.

Nel complesso il risultato in argomento evidenzia una **forte espansione** rispetto all'esercizio precedente (Euro 6.742/000 nel 2021 a fronte di Euro 810/000 del 2020) tenuto in particolare dei plusvalori legati alla cessione del ramo di azienda del settore gas (3.300/000 Euro) e dal sovra reddito derivante dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dagli impianti di proprietà (1.700/000 Euro).

Ebit e Ebitda

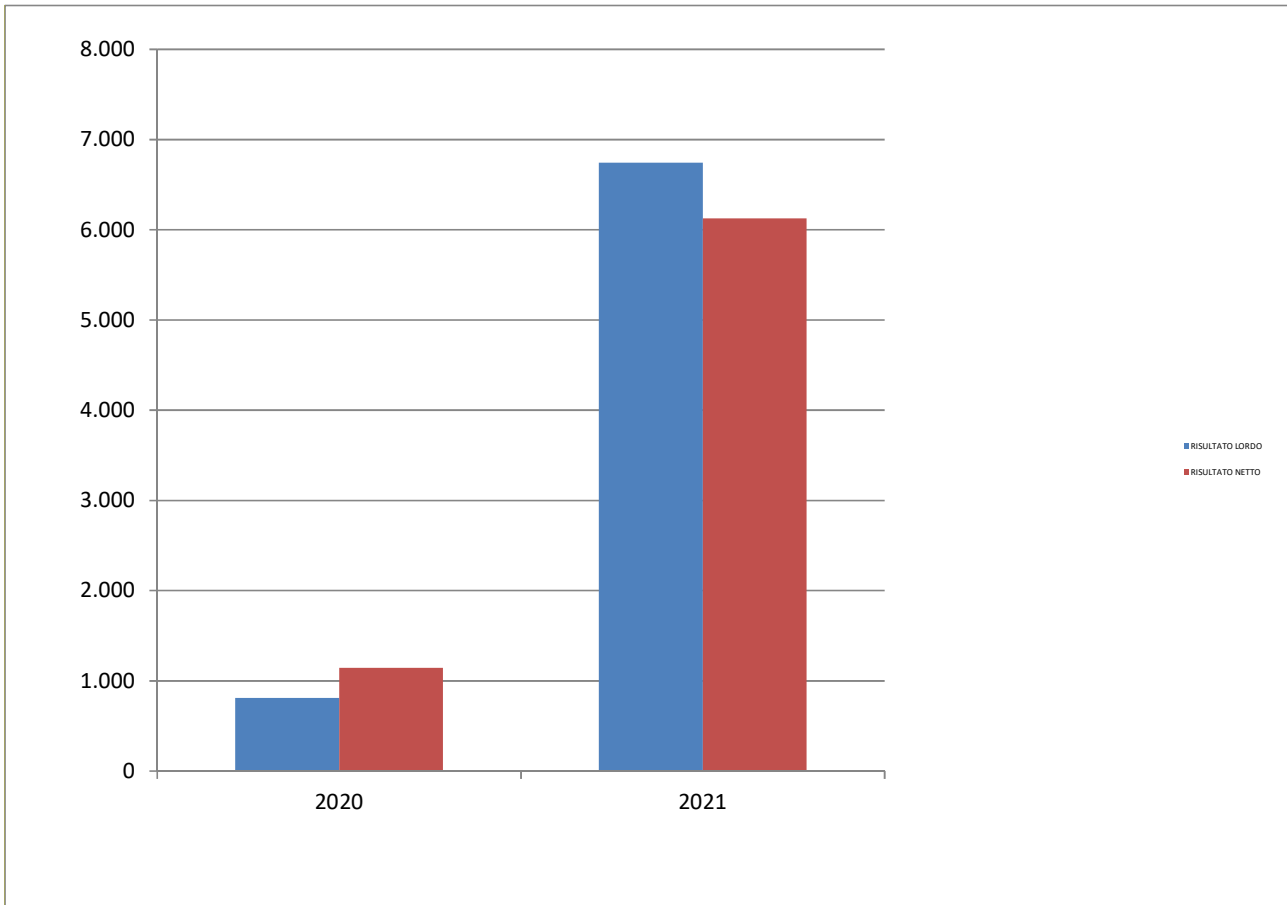
L'**Ebit**, si assesta su valori pari ad Euro 3.967/000 rispetto ad Euro -1.433/000 dell'anno 2020.

Per quanto riguarda l'**Ebitda** evidenzia un valore di Euro 5.300/000 in forte aumento rispetto al 2020

(170/000 Euro) per le stesse motivazioni già evidenziate nel precedente paragrafo.

Risultato d'esercizio

Con riguardo al risultato lordo e al risultato netto, come già evidenziato per gli altri risultati intermedi, si riscontrano dei **valori in forte aumento rispetto all'anno precedente**; in particolare il **risultato netto** si attesta ad Euro **6.125/000** rispetto ad Euro **1.144/000** dell'anno precedente.



Indici di redditività

Nei paragrafi che seguono, con l'ausilio di alcuni indicatori di sintesi, si forniranno alcune indicazioni riguardanti la redditività della Vostra Società:

	INDICI DI REDDITIVITA'	2020	2021
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	1,99%	9,73%
ROI	<i>Ebit/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	-4,79%	16,23%
ROS	<i>Ebit/ Ricavi</i>	-19,78%	45,02%

L'indicatore ROE mette a confronto il **risultato netto** di periodo con il patrimonio netto, evidenziando in tal senso la remunerazione di quest'ultimo fattore.

Il ROI, evidenzia il tasso di ritorno del capitale investito, rapportando l'Ebit con il capitale investito al netto delle passività operative; rispetto all'esercizio precedente si rileva un evidente incremento, a fronte della forte espansione dell'Ebit. Il ROS, che esprime la redditività delle vendite, evidenzia anch'esso una variazione positiva rispetto all'anno precedente per le stesse motivazioni di cui sopra.

Situazione patrimoniale

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	2020	%	2021	%
Capitale investito	58.775	81	67.287	88
Impieghi extra-operativi	13.927	19	8.800	12
Capitale investito	72.702	100	76.087	100
Mezzi Propri	57.403	79	62.924	83
Passività consolidate	2.580	4	2.592	3
Passività correnti	12.719	17	10.571	14
Capitale di Finanziamento	72.702	100	76.087	100

Dalla **situazione patrimoniale** emerge un incremento del capitale investito operativo derivante in particolare dall'aumento dell'attivo immobilizzato. Tra le fonti di finanziamento va rilevata l'elevata componente afferente **i mezzi propri**.

Analisi finanziaria

La vostra Società risulta adeguatamente capitalizzata e capace di mantenere, **alle condizioni di business attuali**, un grado di equilibrio finanziario nel breve-medio termine. Al fine di supportare tali considerazioni e con l'intento di evidenziare la situazione finanziaria della società si procede all'analisi di alcuni indicatori di sintesi:

Indice sulla struttura dei finanziamenti:

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2020	2021
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / \text{Mezzi Propri}$	0,27	0,21
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	0,04	0,03

Per quanto riguarda il **quoziente di indebitamento complessivo**, esso evidenzia il buon livello di capitalizzazione della Società; i mezzi propri garantiscono con ampio margine, l'integrale copertura delle passività correnti e di medio-lungo periodo.

A sostegno delle considerazioni di cui al punto precedente, mediante l'analisi del quoziente di **indebitamento finanziario**, si osserva che il medesimo si attesta su valori prossimi allo zero; l'indebitamento complessivo risulta essere compatibile con i flussi finanziari generati dalla società.

Indice di copertura delle immobilizzazioni

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2020	2021
Quoziente primario di struttura	$\text{Mezzi propri} / \text{Attivo fisso}$	0,98	0,94
Quoziente secondario di struttura	$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) / \text{Attivo fisso}$	1,02	0,97

Il **quoziente primario** e **secondario** di struttura mettono in risalto eventuali squilibri nel finanziamento delle immobilizzazioni; in particolare, il margine primario mette a confronto i **mezzi propri** con il totale dell'**attivo fisso** (immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie) evidenziando una sostanziale copertura dell'attivo immobilizzato mediante **risorse proprie**; tale valore è ulteriormente rafforzato con il quoziente secondario di struttura, il quale considera al numeratore anche le passività consolidate; in entrambi i casi, non si rileva alcun scompenso nella modalità di finanziamento delle immobilizzazioni.

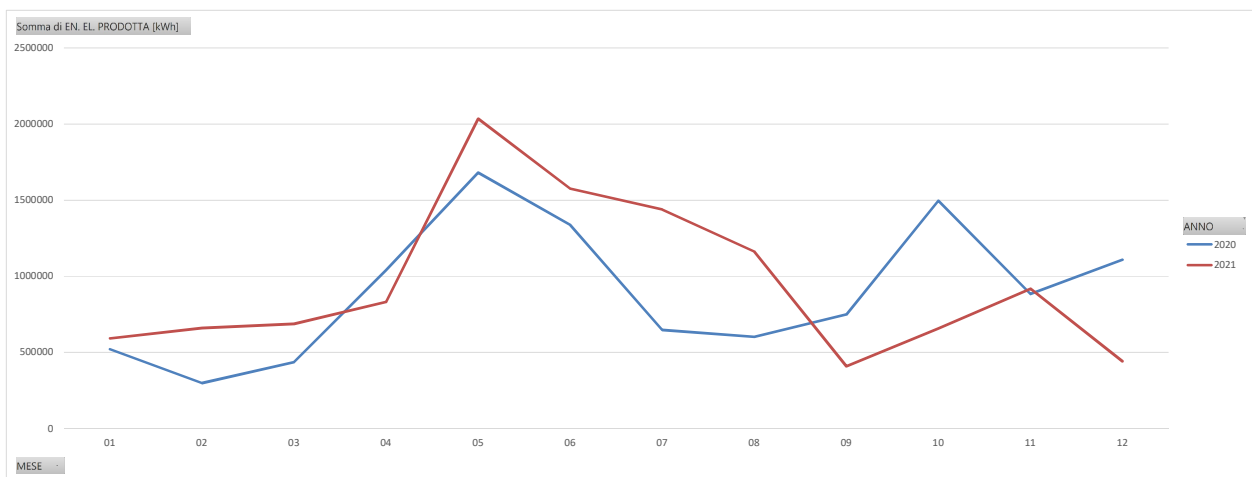
Sintesi andamento dei settori

Produzione idroelettrica – impianti fotovoltaici -trigenerazione

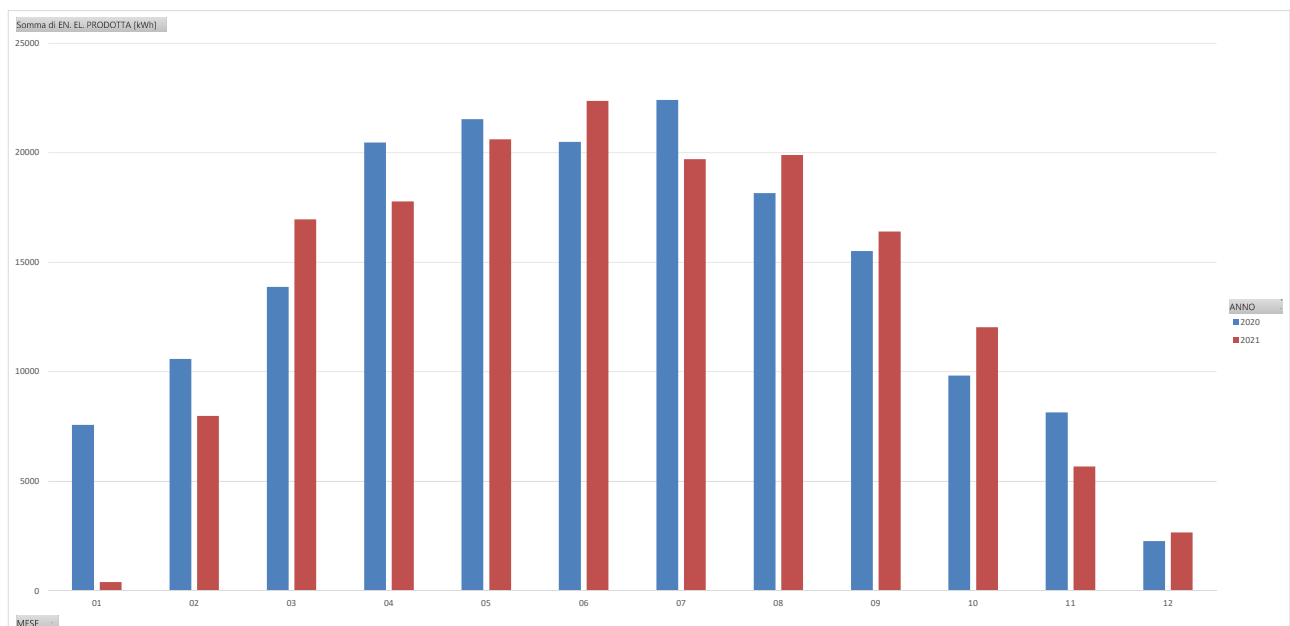
La somma delle produzioni delle **centrali idroelettriche** (Canezza-Serso-Busneck), dell'impianto **fotovoltaico di Brazzaniga**, di quello presso il **cantiere comunale di Pergine** e di quello sul **palazzetto del comune di Caldonazzo**, si è attestata su valori pari a 11.565.519 kWh, in aumento (+7,77%) rispetto al dato dell'anno precedente (10.731.637 kWh).

Nel dettaglio, la produzione dell'impianto fotovoltaico "Brazzaniga" ha registrato valori pari a 14.554 kWh, rispetto alla produzione 2020 che aveva raggiunto un livello di 14.884 kWh, mentre le produzioni dell'impianto fotovoltaico installato presso il cantiere comunale di Pergine e di quello ubicato presso il palazzetto comunale di Caldonazzo hanno registrato, rispettivamente, i valori di 46.916 kWh (49.554 nel 2020) e 94.737 kWh (99.943 kWh nel 2020).

Produzione impianti idroelettrici



Produzione impianti fotovoltaici

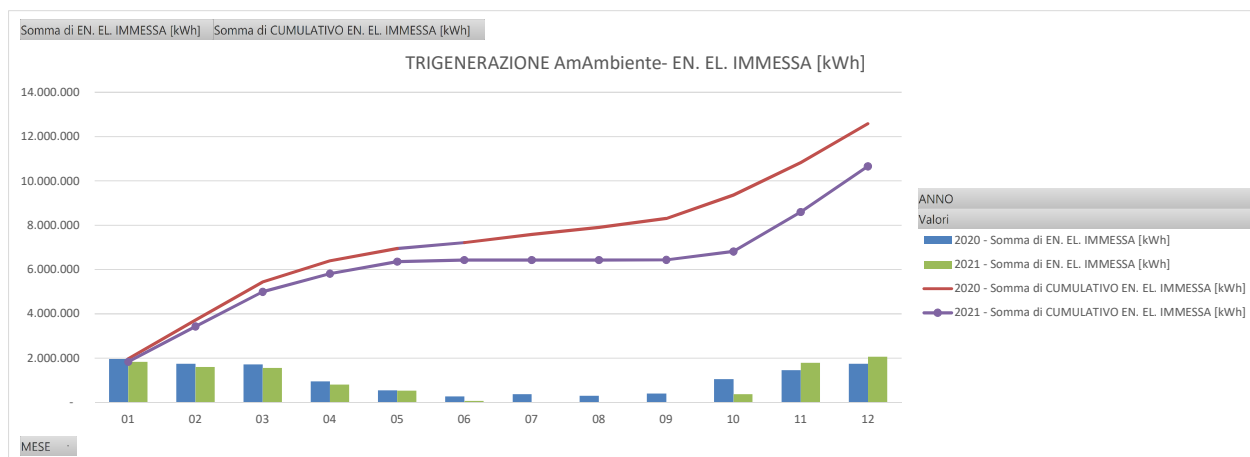


Nel complesso, la vendita sul **mercato all'ingrosso** ha raggiunto un ammontare di ricavi pari ad Euro 1.279.696, segnando un decremento del 135% rispetto all'esercizio precedente (543.696 Euro).

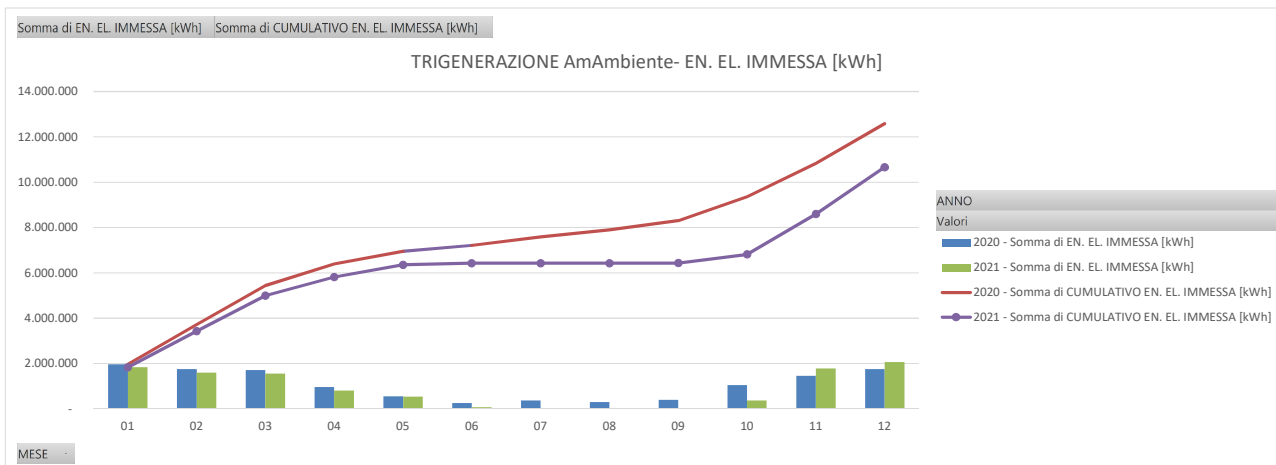
Per quanto riguarda **l'impianto di trigenerazione**, la quantità di energia elettrica immessa in rete si è attestata a **10.664.243 kWh**, registrando un calo del 18,03% rispetto ai **12.587.159 kWh** dell'esercizio 2020.

I ricavi afferenti l'energia elettrica prodotta dal suddetto impianto si sono assestati ad **Euro 1.531.273** rispetto al valore dell'anno precedente pari ad **Euro 550.412** (+178,20%).

Produzione energia elettrica impianto trigenerazione



Produzione energia termica



Il **servizio telecalore** ha registrato ricavi tariffari per Euro 1.526.239, di cui Euro 1.458.616 attribuiti al teleriscaldamento ed Euro 67.623 al teleraffrescamento, contro Euro 1.048.151 dell'esercizio 2020 (-21%), ripartiti in Euro 1.458.616 per teleriscaldamento (+44,20%) ed Euro 67.623 per teleraffrescamento (+84,58%).

La rete ha distribuito kWh 17.698.711 contro kWh 16.806.475 dell'anno 2020 (+5,31%), di cui per teleriscaldamento kWh 16.649.546 contro kWh 16.000.508 dell'anno 2020 (+4,06%), per teleraffrescamento kWh 1.049.165 contro kWh 805.967 dell'anno 2020 (+30,17%). Le utenze, in aumento di n. 1 rispetto all'anno precedente, sono n. 60 (n. 53 per teleriscaldamento, n. 7 per teleraffrescamento).

Servizio acqua potabile

Le utenze hanno evidenziato un incremento pari all'3,58% (di cui il 3,05% per l'acquisizione della gestione del comune di Fornace) passando da 22.780 a 23.595 unità mentre i ricavi tariffari hanno evidenziato un incremento pari all'8,46% (di cui il 4,58% attribuibile all'acquisizione della gestione del comune di Fornace).

Investimenti

Nell'esercizio 2021 sono stati effettuati **investimenti** per Euro 3.731.393 di cui Euro 103.797 per immobilizzazioni immateriali, Euro 3.627.596 (2020 Euro 2.385.723) per immobilizzazioni materiali, quest'ultimi con la seguente ripartizione fra i servizi:

Investimenti 2021		
settore energia elettrica	Euro	12.308
settore idrico	Euro	1.990.521
settore gas	Euro	-
trigenerazione (ex Vale)	Euro	1.566.570
servizi comuni	Euro	58.197
totale	Euro	3.627.596

Personale

Al 31.12.2021, i dipendenti in forza risultavano pari a 51 unità, di cui quattro con **contratto a tempo parziale**.

I **costi per il personale dipendente** sommano a Euro 2.683.893 contro Euro 2.547.934 dell'anno 2020, con un incremento del 5,34%.

Il dettaglio è desumibile dalla seguente tabella:

	SITUAZIONE DIPENDENTI MEDI AL 31/12/2020	SITUAZIONE DIPENDENTI MEDI AL 31/12/2021	SITUAZIONE DIPENDENTI AL 31/12/2020	VARIAZIONE 2021		SITUAZIONE DIPENDENTI AL 31/12/2021
TABELLA PERSONALE	NUM. DIP. MEDI	NUM. DIP. MEDI	NUM. DIP.	(+) NUMERO	(-) NUMERO	NUM. DIP.
DIRIGENTI	0,9	0,5	2		1	1
QUADRI	3	3	3			3
IMPIEGATI	14,88	15,76	16	3	1	18
OPERAI	27,73	29	29			29
	46,51	48,26	50	3	2	51

Principali attività svolte

Nel corso del 2021, oltre all'ordinaria esecuzione degli allacciamenti richiesti e delle prestazioni affidate, l'azienda ha dovuto provvedere, laddove ritenuto indispensabile, a potenziare gli impianti rivedendo estendendo e/o potenziando le reti dell'acqua, adeguando i sistemi ausiliari di telecomando e telecontrollo ecc..

Ciò premesso, le principali attività svolte nell'esercizio si possono così sintetizzare:

a. **Energia Elettrica – centrali idroelettriche - cogenerazione:**

- oltre alla normale attività di manutenzione ordinaria si rileva sostituzione dei cogeneratori presso la centrale di trigenerazione;

b. Servizio idrico:

- Esecuzione di numerosi rifacimenti e potenziamenti di rete;
- Realizzazione di nuovi impianti di mineralizzazione e potabilizzazione e completamento di impianti in funzione;
- Installazione e messa in esercizio di ulteriori sistemi di teleallarmi/telecontrolli presso numerosi siti sensibili;

c. Gestione illuminazione pubblica

- Manutenzione ordinaria di complessivi n. 8.038 punti luce;
- Manutenzione straordinaria e posa di nuovi punti luce.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dei precedenti esercizi la Società si è attivata nel settore della ricerca per la **produzione di energia da fonti rinnovabili** mediante un impianto di trigenerazione; il successivo sviluppo dell'impianto in parola è stato effettuato attraverso la ex società controllata Valsugana Energia Spa.

Nel corso del presente esercizio la Vostra Società ha effettuato la realizzazione degli interventi di efficientamento attraverso la sostituzione dei gruppi di cogenerazione, applicando una nuova pompa di calore per la massimizzazione della resa energetica.

La compagine sociale

La compagine sociale al 31 dicembre 2021 è la seguente:

n.	socio	n. Azioni	Valore	% part.
1	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	16.673.845	16.673.845,00	74,31%
2	COMUNE DI LEVICO TERME	4.257.036	4.257.036,00	18,97%
3	COMUNE DI CALDONAZZO	1.048.827	1.048.827,00	4,67%
4	COMUNE DI TENNA	338.084	338.084,00	1,51%
5	COMUNE DI BASELGA DI PINE'	10.000	10.000,00	0,045%
6	COMUNE DI BORGIO	10.000	10.000,00	0,045%
7	COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME	5.213	5.213,00	0,023%
8	COMUNE DI CIVEZZANO	5.213	5.213,00	0,023%
9	COMUNE DI CALCERANICA AL LAGO	4.713	4.713,00	0,021%
10	COMUNE DI GRIGNO	4.214	4.214,00	0,019%
11	COMUNE DI NOVALEDO	3.000	3.000,00	0,013%
12	COMUNE DI ALBIANO	3.000	3.000,00	0,013%
13	COMUNE DI FRASSILONGO	1.081	1.081,00	0,005%
14	SANTO SPIRITO FONDAZIONE MONTEL	1.000	1.000,00	0,004%
15	COMUNE DI FORNACE	2.000	2.000,00	0,009%
	AZIONI PROPRIE STET SPA	72.174	72.174,00	0,322%
	TOTALE	22.439.400	22.439.400	100%

Attesa la totale partecipazione pubblica, AMAMBIENTE risulta avere natura di società ad influenza dominante pubblica locale ai sensi e per gli effetti dell'art. 44 della L.R. 4.1.1993, n. 1 e s.m.i..

Le partecipazioni

Le partecipazioni in altre società sono di seguito riepilogate:

DOLOMITI ENERGIA S.p.A.: nominali Euro 1.302.000.- pari al 6,38% del capitale sociale.

La società gestisce le attività commerciali conferite dai soci. Svolge in proprio attività di vendita di energia elettrica e gas metano ed organizza servizi a valore aggiunto per la clientela.

PRIMIERO ENERGIA S.p.A.: nominali **Euro 751.040.-** pari al 7,56% del capitale sociale. La società è stata costituita allo scopo di rilevare da ENEL alcuni importanti impianti di produzione idroelettrica localizzati nel territorio del Primiero, secondo quanto previsto in una convenzione fra ENEL e la Provincia Autonoma di Trento.

SET DISTRIBUZIONE S.p.A.: nominali **Euro 9.170.686.-** pari al 7,63% del capitale sociale. La società è stata costituita allo scopo di consentire il subingresso da parte delle amministrazioni locali nella proprietà degli impianti di distribuzione ENEL presenti sul territorio provinciale, in ossequio al D.P.R. 235/77. In effetti, in data luglio 2005 è stato perfezionato il passaggio di proprietà degli impianti a favore della SET Distribuzione S.p.A., controllata al 100% dalla Holding.

DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.p.A.: nominali **Euro 12.437.119.-** pari al 3,0224% del capitale sociale.

POLO TECNOLOGICO TRENTO: partecipazione minoritaria di collegamento con il mondo dello sviluppo e della ricerca.

Fattori di rischio

Va preliminarmente osservato che il Consiglio di amministrazione, dopo l'approvazione del Codice etico e del Modello di organizzazione, gestione e controllo, ha provveduto in data 29.3.2013 all'istituzione dell'Organismo di Vigilanza, completando in tal modo l'iter di adeguamento della Società al D.lgs. 231/2001 in tema di **responsabilità amministrativa** delle persone giuridiche.

L'Organismo di Vigilanza ha svolto nel corso dell'esercizio la propria attività di controllo, non rilevando alcuna particolare criticità.

La società si è adeguata alle disposizioni di cui alla L.190/2012 ed alla L.R. 10/2014 in materia di anticorruzione e di trasparenza. Nella specie, ha adottato, nell'ambito di una apposita revisione del Modello organizzativo ex d.lgs. 231/2001, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed il Programma triennale per la trasparenza, provvedendo agli adempimenti ed alle nomine conseguenti.

Rischi legati all'ambiente esterno

Per quanto concerne i rischi legati all'**ambiente esterno**, essi derivano essenzialmente dal contesto economico contingente caratterizzato da forte incertezza e da una contrazione nei consumi. Tali aspetti potrebbero gravare sul bilancio 2022 determinando una potenziale diminuzione dei ricavi delle vendite riducendo il gettito tariffario per i servizi a consumo.

Il perdurare dell'attuale quotazione del prezzo dell'energia elettrica e del gas impatterà in termini di rialzo dei costi di gestione; tale impatto potrebbe essere mitigato, complessivamente, dall'incremento dei ricavi afferenti l'energia elettrica prodotta dagli impianti di proprietà.

Da rilevare altresì i rischi derivanti da potenziali eventi atmosferici e naturali, relativamente ai quali la Società ha posto in essere i più razionali accorgimenti tecnici per evitare, con ragionevole certezza, possibili ripercussioni negative.

Per quanto concerne i ricavi da **incentivi Grin**, si ricorda che gli stessi, riconosciuti per la produzione di

energia termica in cogenerazione sono stati liquidati fino alla fine del mese di settembre 2018. A tal proposito non è stato possibile adottare alcun intervento per poter integrare il periodo di riconoscimento dei suddetti contributi salva la possibilità di accedere al riconoscimento dei **certificati bianchi** a valere sull'importante intervento di manutenzione straordinaria afferente l'impianto di trigenerazione effettuato nel corso del 2021.

Rischi normativi e regolatori

I settori di riferimento nei quali la vostra Società opera, si fondano su un sistema molto complesso e variegato di norme relativamente alle quali il personale di AmAmbiente Spa si aggiorna costantemente. Ciò nonostante, il livello di difficoltà nella **corretta interpretazione** delle disposizioni, rappresenta sicuramente un fattore di rischio per il quale è in atto una costante **rivisitazione delle procedure interne** volte a limitare tali criticità. Tra le altre azioni che la vostra Società ha posto in essere, va rilevata la decisione del consiglio di amministrazione, nel corso del 2013, di procedere con l'acquisizione della certificazione **ISO 9001**, obiettivo raggiunto nel mese di maggio 2014. Negli esercizi successivi, la certificazione è stata mantenuta, attraverso verifiche periodiche condotte dall'organismo accreditato incaricato ed aggiornata secondo i requisiti della versione "2015" della norma (audit di giugno 2021).

Un percorso analogo, per il sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, ha visto chiudersi positivamente il triennio 2016-2018, con l'ottenimento ed il mantenimento della certificazione secondo la norma OHSAS 18001. Il nuovo triennio di certificazione ha previsto lo svolgimento della verifica di rinnovo nel mese di aprile 2018 con il positivo riscontro da parte dell'organismo di partecipazione nel giugno 2021, da parte di organismo accreditato, e, nella primavera del 2020, il passaggio alla nuova ISO 45001:2021.

Rischio di tasso d'interesse

La società è sottoposta alle fluttuazione del **tasso di interesse** applicato sulle posizioni debitorie nei confronti degli istituti di credito. In tal senso, in considerazione dell'attuale andamento dei tassi di interesse, tenuto altresì conto della limitata esposizione finanziaria della società, **non si ravvisa alcun rischio correlato**.

Rischio di credito

Tale rischio potrebbe derivare da eventuali **default** in capo alle controparti sia commerciali che finanziarie. In considerazione dell'attuale esposizione **non si riscontrano posizioni di particolare criticità** in termini di valore.

Liquidità

Con particolare riferimento al rischio liquidità, **non si riscontra alcuna particolare difficoltà** nel reperimento delle risorse volte a finanziare l'attività corrente ovvero l'attività di investimento puntualmente programmata nei budget di riferimento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con l'individuazione per il Trentino dell'ambito territoriale ottimale unico, AmAmbiente Spa ha maturato la

scelta strategica di cessione del ramo gas in Novareti Spa con decorrenza dal 1° gennaio 2021.

A fronte di ciò, è prevista la prosecuzione della gestione delle attività caratteristiche, in particolare per quanto riguarda il settore afferente la gestione del ciclo idrico e fognatura, con l'obiettivo essenziale di migliorare ulteriormente l'efficienza nell'erogazione di tali servizi allargando al contempo il bacino di riferimento a cui estendere l'operatività.

In considerazione dell'attuale scenario nazionale e internazionale non sono ancora determinabili gli impatti economici al sistema nel suo complesso né tantomeno il perdurare della crisi.

Per quanto riguarda la vostra Società, in merito ai rischi legati al non raggiungimento del livello dei ricavi preventivati per il 2022, si evidenzia quanto segue:

- con riferimento a quelli derivanti da **tariffe di distribuzione acqua**, tenuto conto che gli stessi riguardano servizi pubblici primari e necessari, pur prevedendo una leggera contrazione, non si riscontrano particolari criticità;
- in merito ai valori della **produzione di energia** sarà probabile riscontrare una stabilizzazione del prezzo di vendita su valori notevolmente superiori degli anni precedenti. A parità di quantità prodotta, tale fattore inciderà positivamente sul livello dei ricavi attesi in misura più significativa rispetto ad altri elementi.
- In merito ai **costi della produzione** il caro energia determinerà un incremento diretto sui costi delle bollette dell'energia elettrica e per l'acquisto del gas per il funzionamento dell'impianto di trigenerazione e indirettamente su tutte le materie prime e le prestazioni di servizi.

Per quanto riguarda l'emergenza Covid va rilevato che, al fine di adottare idonee procedure a tutela della salute dei lavoratori, la Società si è attivata, fin dall'inizio della pandemia, nel divulgare apposite norme comportamentali distribuendo i necessari D.P.I e garantendo, tra l'altro, l'utilizzo del telelavoro.

In termini generali, non si ravvisano **criticità finanziarie** in capo alla vostra Società; in tal senso però, si può presumere l'accentuarsi di tensioni di liquidità, anche in capo a controparti, che potrebbero gravare sul pieno rispetto delle scadenze d'incasso.

In ultimo, ma non per importanza, si evidenzia che, con volontà unanime, nell'assemblea straordinaria dei soci tenutasi ad inizio settembre 2021, si è dato inizio al processo di fusione tra la società Amnu Spa, società a totale controllo pubblico operante nel settore rifiuti e AmAmbiente Spa, a decorrere dal 2022. L'evoluzione della gestione sarà notevolmente influenzata da tale scelta strategica e nel corso del 2022 tale processo assorbirà importanti risorse in termini di gestione e organizzazione della nuova realtà.

Regolamento europeo sul trattamento dei dati

A fine maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento europeo sul trattamento dei dati (n. 679/2016). AMAMBIENTE Spa ha adeguato le sue procedure, ha provveduto ad incaricare un DPO ovvero un Responsabile della protezione dei dati (come previsto dalla normativa stessa) ed ha redatto il Registro dei trattamenti e la valutazione dei rischi in coerenza con le nuove disposizioni.

Altre informazioni

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice civile si evidenzia che:

- *Al 31 dicembre 2021 risultano in portafoglio n. 72.174 azioni proprie per un valore di carico pari ad Euro 75.008.*
- *Non sono state costituite sedi secondarie.*

Pergine Valsugana, 28 marzo 2022

La Presidente

(Manuela Seraglio Forti)

BILANCIO AL 31.12.2021

Stato Patrimoniale

Conto economico

Rendiconto Finanziario

Nota integrativa

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'		2021	2020
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4)	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	113.779	70.912
5)	AVVIAMENTO	-	-
6)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	11.434	-
7)	ALTRE	104.706	143.645
TOTALE		229.919	214.557
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1)	TERRENI E FABBRICATI	2.563.847	2.689.984
2)	IMPIANTI E MACCHINARIO	22.512.207	24.927.119
3)	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	566.130	766.597
4)	ALTRI BENI	227.237	266.540
5)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	612.924	211.560
TOTALE		26.482.345	28.861.800
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1)	PARTECIPAZIONI IN D-BIS) ALTRE IMPRESE	40.574.278	29.698.277
2)	CREDITI: D-BIS) VERSO ALTRI	14.765	11.715
	<i>DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	<i>14.765</i>	<i>11.715</i>
TOTALE		40.589.043	29.709.992
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B		67.301.307	58.786.349
C. ATTIVO CIRCOLANTE			
I RIMANENZE			
1)	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	215.351	220.765
TOTALE RIMANENZE		215.351	220.765
II CREDITI			
1)	VERSO CLIENTI	2.863.799	1.521.932
2)	VERSO IMPRESE CONTROLLATE	-	-
4)	VERSO CONTROLLANTI	837.438	651.437
5-bis)	CREDITI TRIBUTARI	364.033	376.461
5-ter)	IMPOSTE ANTICIPATE	497.443	923.063
5-quater)	VERSO ALTRI	76.087	3.838.258
TOTALE CREDITI		4.638.800	7.311.151
IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1)	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	3.795.171	6.226.364
3)	DENARO E VALORI IN CASSA	1.251	1.447
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE		3.796.422	6.227.811
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		8.650.573	13.759.727
D. RATEI E RISCONTI		233.940	155.574
TOTALE ATTIVITA'		76.185.820	72.701.650

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'		2021	2020
A. PATRIMONIO NETTO			
I	CAPITALE	22.439.400	22.439.400
II	RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	-	-
III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV	RISERVA LEGALE	1.610.923	1.553.707
V	RISERVE STATUTARIE	-	-
VI	ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE		
	- RISERVA STRAORDINARIA	20.864.655	20.381.468
	- RISERVA PER AVANZO DI FUSIONE	2.249.140	2.249.140
	- RISERVA DA CONFERIMENTO	9.685.379	9.685.379
	- RISERVA PLUSVALENZA CESSIONE AZIONI PROPRIE	24.637	24.637
VII	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	-	-
VIII	UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO	-	-
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.124.536	1.144.318
X	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	(75.008)	(75.008)
TOTALE A		62.923.662	57.403.041
B. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1)	PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	-	-
2)	PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	-	-
4)	ALTRI	1.360.000	2.683.714
TOTALE B		1.360.000	2.683.714
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		475.479	464.229
D. DEBITI			
3)	DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI	2.116.142	2.116.142
4)	DEBITI VERSO BANCHE	-	-
5)	DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	-	-
6)	ACCONTI	604.900	554.900
	<i>DI CUI ESIGIBILI OL TRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	-	-
7)	DEBITI VERSO FORNITORI	2.424.824	1.474.525
11)	DEBITI VERSO ENTI CONTROLLANTI	383.631	454.521
	<i>DI CUI ESIGIBILI OL TRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	-	-
12)	DEBITI TRIBUTARI	162.578	59.682
13)	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	191.499	178.082
14)	ALTRI DEBITI	390.682	1.228.012
	<i>DI CUI ESIGIBILI OL TRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	-	-
TOTALE D		6.274.256	6.065.864
E. RATEI E RISCONTI		5.152.423	6.084.802
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		76.185.820	72.701.650

CONTO ECONOMICO		2021	2020
A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	8.812.893	7.245.765
4)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	570.153	504.625
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.985.645	611.885
	<i>DI CUI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</i>	<i>74.280</i>	<i>62.785</i>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		13.368.691	8.362.275
B. COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	1.949.938	1.357.031
7)	PER SERVIZI	2.429.906	2.017.151
8)	PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	526.361	547.721
9)	PER IL PERSONALE		
a)	SALARI E STIPENDI	1.884.155	1.797.716
b)	ONERI SOCIALI	650.806	594.883
c)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	140.031	121.171
e)	ALTRI COSTI	36.038	34.164
	TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	2.711.030	2.547.934
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:		
a)	AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	78.808	68.372
b)	AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.265.845	1.534.448
c)	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
d)	SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-
	TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.344.653	1.602.820
11)	VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	5.414	3.468
12)	ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	1.323.714
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	433.914	395.290
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		9.401.216	9.795.129
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		3.967.475	(1.432.854)
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
PROVENTI			
15)	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI:		
	- IN ALTRE IMPRESE	2.752.909	2.210.815
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI:		
d)	PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI:		
	- ALTRI	21.370	31.703
	TOTALE PROVENTI	2.774.279	2.242.518
ONERI			
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI:		
	- ALTRI	-	1
	TOTALE ONERI	-	1
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)		2.774.279	2.242.517
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C)		6.741.754	809.663
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
	IMPOSTE CORRENTI	(509.289)	-
	IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI	-	-
	IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	(107.929)	334.655
	TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(617.218)	334.655
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.124.536	1.144.318

AmAmbiente Spa

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.124.536	
Imposte sul reddito	617.218	
Interessi passivi/(interessi attivi)	(21.370)	
(Dividendi)	(2.752.909)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.476.039)	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		1.491.436
Accantonamenti ai fondi	140.031	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.344.653	
Altre rettifiche per elementi non monetari	167.954	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		1.652.638
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		3.144.074
Decremento/(incremento) delle rimanenze	5.414	
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (incluso intercompany)	(1.527.868)	
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (incluso intercompany)	879.409	
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(78.366)	
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(1.100.333)	
Altre variazioni del capitale circolante netto	3.421.273	
Variazioni del capitale circolante netto		1.599.529
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		4.743.603
Interessi incassati/(pagati)	21.370	
(Imposte sul reddito)	(509.289)	
Dividendi incassati	2.752.909	
(Utilizzo dei fondi)	(1.452.495)	
Altre rettifiche		812.495
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		5.556.098
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	(3.847.457)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	7.437.106	
Immobilizzazioni materiali		3.589.649
(Investimenti)	(103.797)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	9.627	
Immobilizzazioni immateriali		(94.170)
(Investimenti)	(10.879.051)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	
Immobilizzazioni finanziarie		(10.879.051)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(7.383.572)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Dividendi pagati	(603.915)	
Mezzi propri		(603.915)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(603.915)
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2021	6.227.811	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.431.389)	
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2021		3.796.422

Il presente bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili.

Pergine Valsugana, 28 marzo 2022

La Presidente
(Manuela Seraglio Forti)

Azienda Multiservizi Ambiente Società per Azioni – AMAMBIENTE S.p.A.

Pergine Valsugana (TN) – V.le Venezia, 2/E

Capitale Sociale Euro 22.439.400,00 i.v.

Cod. Fiscale e P.IVA 01812230223

Iscrizione Registro imprese n. 01812230223

Nota integrativa al Bilancio

dell'esercizio chiuso al 31.12.2021

1. PREMESSA

Attività svolta

La società nell'esercizio 2021 ha operato nella gestione dei seguenti servizi:

1) Energia elettrica:

- **Produzione** con le centrali idroelettriche di **Canezza, Serso, Busneck** e mediante alcuni impianti fotovoltaici;

2) Ciclo idrico e fognatura:

- **Distribuzione e vendita di acqua potabile** compreso il servizio fognature, per Comune di **Pergine Valsugana, Levico Terme, Tenna, Noaledo, Borgo e Grigno.**

3) Contratti di Servizio per terzi:

- **Gestione servizio di illuminazione pubblica** per i Comuni di **Pergine Valsugana, Levico Terme, Noaledo, Grigno e Tenna;**

- **Attività di service per il settore idrico e fognatura** per i Comuni di **Baselga di Pinè, Caldonazzo, Calceranica, Albiano, Fornace, Vignola Falesina e Grigno;**

- **Gestione impianti fotovoltaici e idroelettrici** per il comune di **Borgo e Grigno.**

4) **Produzione combinata di energia termica ed elettrica**

- **Gestione impianto di trigenerazione con abbinata rete di teleriscaldamento** per la vendita e la distribuzione di energia termica alle pubbliche e private di Pergine.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Si rileva che nel corso del 2021 il Comune di **Pergine Valsugana** ha affidato a AmAmbiente Spa la **realizzazione di diversi interventi di investimento** elencati nella seguente tabella. Inoltre il comune di Noaledo ha assegnato a AmAmbiente la realizzazione di un progetto definitivo per la realizzazione di un'opera acquedottistica.

Il dettaglio di tali incarichi, alcuni già in fase di rendicontazione, si possono rilevare nella seguente tabella:

INTERVENTI DI INVESTIMENTO	COMUNE AFFIDATARIO	IMPORTO LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (euro)	FASE REALIZZAZIONE INTERVENTO
1) Lavori di completamento del pozzo di soccorso in località Tamarisi e realizzazione del nuovo collegamento e serbatoio idrico da 1500 m ³ Villarosa con impianto di mineralizzazione nel Comune di Pergine Valsugana	Pergine Valsugana	3.000.000,00	Redazione progetto definitivo con autorizzazioni
2) Lavori di sistemazione dell'acquedotto potabile a servizio del Castello di Pergine, Fontanabotte e le abitazioni a monte del serbatoio Sacchi da 200 m ³ a quota 560 m.s.l.m. nel Comune di Pergine Valsugana	Pergine Valsugana	650.000,00	Redazione progetto definitivo con autorizzazioni
3) Lavori di costruzione della nuova rete di fognatura nera a servizio della località Villa Moretta nel Comune di Pergine Valsugana	Pergine Valsugana	300.000,00	Redazione progetto definitivo con autorizzazioni
4) Lavori di Realizzazione attraversamenti RFI reti acquedotto e telecontrollo nel Comune di Pergine Valsugana	Pergine Valsugana	270.000,00	Esecuzione gara d'appalto e lavori
5) Lavori di sistemazione e potenziamento dell'acquedotto potabile a servizio del Comune di Novaledo - intervento 1° lotto	Novaledo	700.000,00	Redazione progetto definitivo conto terzi
	Totale	4.920.000,00	

Per quanto riguarda il **settore della distribuzione del gas**, tenuto conto dell'impossibilità tecnica di partecipare alla gara a fronte dell'individuazione per il Trentino dell'ambito territoriale ottimale unico, AmAmbiente Spa ha maturato la decisione di cedere il ramo di azienda afferente la distribuzione gas a **Novareti Spa**. L'atto di cessione è stato sottoscritto nel mese di dicembre 2020 con efficacia 1° gennaio 2021. Pertanto, da tale data AmAmbiente Spa non è più titolare del servizio di distribuzione del gas naturale nel comune di Pergine.

Tra i fatti di maggior rilievo va annoverato il perfezionamento della **fusione per incorporazione** di Amnu Spa, società a totale partecipazione pubblica, attiva nei settori dell'igiene ambientale e servizi funebri cimiteriali.

La fusione, stipulata con atto notarile del 6 settembre 2021, ha dato origine alla nuova denominazione sociale AmAmbiente Spa; tale operazione ha avuto efficacia civile e fiscale a decorrere dal 1° gennaio 2022 determinando l'espansione della base societaria da 15 a 20 soci (n. 19 Comuni e nr. 1 Azienda Pubblica Servizi alla Persona).

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

a. Principi generali

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da "**specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo**".

Non si sono verificati **casi eccezionali** che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del **principio della prudenza** e nella prospettiva di **continuità aziendale**. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli **oneri** e i **proventi** sono stati iscritti secondo il **principio di competenza** indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto di eventuali **rischi e delle perdite** di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

b. Struttura e contenuto del prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

c. Criteri di valutazione adottati per le singole poste

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei **principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità**. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

1. Immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali e i beni acquistati o allestiti nell'esercizio sono iscritti al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori. I valori iscritti nell'attivo patrimoniale non contengono capitalizzazione di oneri finanziari.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei beni ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili agli stessi: il valore è stato definito sommando il

costo della manodopera diretta, il costo degli autoveicoli, il costo dei materiali e la parte delle eventuali spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

La **capitalizzazione** delle spese del **personale aziendale** e di utilizzo dei **mezzi e dei materiali di magazzino** sono state effettuate tenendo in considerazione il costo medio orario dei dipendenti (per la manodopera), il costo medio orario degli autoveicoli e delle macchine operatrici e il costo medio ponderato, rilevato al momento della capitalizzazione, per i materiali di magazzino.

Altre spese relative alle immobilizzazioni sono portate a incremento del loro valore contabile se, e in quanto aumentino l'utilità futura attribuibile al cespite esistente.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, sulla base di aliquote costanti riferite alla durata della vita utile stimata dei beni.

Con riferimento alla politica di ammortamento seguita, si specifica che il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione supera il periodo dell'esercizio di competenza ed è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla **residua possibilità di utilizzazione futura**. Gli ammortamenti sono pertanto calcolati sulla base della stima della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni acquisiti ed entrati in funzione nel 2021 i coefficienti d'ammortamento ordinari sono stati normalmente calcolati per i **mesi di effettivo utilizzo** e quando ritenuto possibile al **50%**.

Per quanto riguarda le opere devolvibili relative alla Centrale di Serso, considerato che la scadenza della concessione, quale antico diritto risalente alla fine del 1800, è soggetta a continue proroghe la cui ricorrenza futura non è esattamente conoscibile, per calcolare le quote di ammortamento tecnico si è definita una vita utile pari a 100 anni.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, sono eventualmente **svalutate** fino a concorrenza del loro valore economico.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di **natura incrementativa** del valore dei cespiti o tali da prolungare la vita economica utile degli stessi, sono ammortizzate con l'aliquota propria del cespite cui si riferiscono.

La contabilizzazione dei **contributi pubblici** ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio **non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria**.

Con riguardo al contenuto dell'articolo art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile e come previsto dal principio contabile OIC 9, nel presente esercizio non sono state valutate **potenziali perdite durevoli** di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi **non sono stati assoggettati ad ammortamento**.

In particolare la società ha **distintamente contabilizzato** la parte di **terreno** sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le **immobilizzazioni materiali in corso di costruzione**, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Le vite utili per il calcolo dell'ammortamento applicate per l'esercizio 2021, sono esposte nella seguente tabella:

VITE UTILI PER AMMORTAMENTO DEI CESPITI				
CESPITI	COMUNI	EN. ELETTRICA	ACQUA	EX VALE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ANNI	ANNI	ANNI	ANNI
TERRENI E FABBRICATI				
FABBRICATO - SEDE	40	40	40	33
FABBRICATI - OPERE DI PRESA		100		
FABBRICATI - CENTRALE		50		
FABBRICATI - CENTRALE ALTRI		50		
FABBRICATI SOTTOSTAZIONI		45		
FABBRICATI CABINE		45		
IMPIANTI E MACCHINARI				
IMPIANTI - CONDOTTA FORZATA		70		
IMPIANTI - IMPIANTI DI CENTRALE		40		20
IMPIANTI - COGENERATORI				10
IMPIANTI - FOTOVOLTAICI		11		
SERBATOI ACQUA POTABILE			40	
IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE ACQUA			20	
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUA POTABILE			20	
CABINE IMPIANTI PRIMARI				
CABINE IMPIANTI SECONDARI E MACCHINARI				
LINEE DI TRASPORTO				
RETI DI DISTRIBUZIONE			45	30
SOTTOSTAZIONI DI TRASFORMAZIONE				20
ALLACCIAMENTI D'UTENZA			45	30
IMPIANTI TELEFONICI	12			
IMPIANTI CONTROLLO	10			
IMPIANTI DI SICUREZZA	15			
ALTRI IMPIANTI	20	11		10
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI				
ATTREZZATURA	12	10	12	10
MISURATORI MECCANICI		20	15	
MISURATORI ELETTRONICI		15		
ALTRI BENI				
AUTOMEZZI	5	5	5	5
AUTOVEICOLI	4	4	4	4
MOBILI ED ARREDI	12	12	12	8,33
MACCHINE UFFICIO ORDINARIE	12	12	12	
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	5	5	5	5

Per i cespiti afferenti il settore idrico, concessi in uso con contratto di servizio dal Comune di Pergine Valsugana, le relative manutenzioni ordinarie sono imputate tra i costi di esercizio. Considerata la natura demaniale dei beni, il Contratto di Servizio opera una distinzione per la quale valgono le precisazioni che qui si riprendono.

All'art. 3 il contratto prevede: "Il Comune concede in uso alla Società gli impianti esistenti che rimarranno, in quanto beni demaniali, di proprietà dello stesso e saranno riconsegnati al termine della concessione, in buono stato d'uso e di funzionamento, tenuto conto della naturale vetustà ed usura.

Le opere eseguite dalla Società per il rinnovo, potenziamento ed estensione della rete saranno di proprietà della Società".

(..Redatto il verbale di iniziale consistenza delle opere...) "...nel caso di dismissione di impianti e ricostruzione parziale del demanio idrico concesso, saranno redatte apposite appendici al verbale di consistenza per la cancellazione dei beni dismessi o per le modifiche alla consistenza del demanio concesso nel caso di ricostruzione parziale."

L'art. 9 del medesimo Contratto di Servizio recita: "Al termine dell'affidamento ..., le opere e gli impianti realizzati dalla Società dovranno essere ceduti, a titolo oneroso, al Comune o ad altro soggetto dallo stesso indicato. Il prezzo di cessione sarà individuato mediante perizia di stima..."

Considerati i riflessi contabili che le affermazioni di cui agli articoli 3 e 9 del Contratto di Servizio comporteranno anche negli esercizi futuri, di seguito, quale esplicitazione dei principi contabili che informano la redazione del presente bilancio e di quelli dei successivi esercizi, si riportano le definizioni adottate dalla Società per i termini rinnovo, potenziamento ed estensione utilizzati nel testo degli articoli 3 e 9 del citato Contratto di Servizio.

Per estensione si intende la realizzazione ex-novo di impianti o parti di impianti, in località precedentemente non interessate dalla presenza di impianti, manufatti o reti acquedottistiche, o non urbanizzate, o comunque di opere, impianti o reti che non sostituiscano materialmente o funzionalmente preesistenti analoghe entità. Per potenziamento si distingue tra potenziamento per integrazione, nel qual caso ad un impianto, opera o rete esistente si affianca una parte nuova, individuabile pur se interconnessa, mentre le parti preesistenti sono conservate materialmente e funzionalmente; e potenziamento, per sostituzione che prevede invece la rimozione o l'abbandono (con conseguente segnalazione della dismissione del bene demaniale al Comune proprietario tramite redazione di appendice) dell'opera, rete, impianto esistente e la sua ricostruzione con caratteristiche di maggiore potenzialità.

Il rinnovo (con segnalazione della dismissione del bene demaniale al Comune proprietario tramite redazione di appendice) riguarderà il cespite per intero o per una parte notevole; in questo ultimo caso la manutenzione straordinaria che ne consegue sarà dall'Azienda portata in ammortamento in cinque anni, salvo casi particolari evidenziati singolarmente e relativi a manutenzioni di cespiti a lunga durata, che saranno ammortizzati con l'aliquota propria del bene cui si riferiscono.

Gli impianti nuovi, affiancati o sostituiti formano i nuovi cespiti aziendali e come tali vengono iscritti a bilancio e sottoposti ad ammortamento nel rispetto dei criteri citati per la generalità dei cespiti.

Nel contesto delle opere acquedottistiche pertanto non ricorre l'ipotesi di opere soggette a devoluzione gratuita al termine della concessione, in quanto o già appartenenti al Comune poiché beni demaniali, o di proprietà della Società sulla base dei principi sopra riportati.

Per quanto riguarda le opere acquedottistiche realizzate da AmAmbiente Spa nel Comune di Tenna, Novaledo, Borgo Levico Terme, Grigno le stesse sono iscritte a libro cespiti e ammortizzate secondo le vite utili previste per ogni singola categoria. Per i comuni per i quali nei contratti di servizio si prevede la sola gestione degli impianti e non la proprietà né per quelli esistenti, né per le nuove costruzioni, le immobilizzazioni realizzate rimangono di proprietà dei singoli enti.

2. Immobilizzazioni immateriali, spese di ricerca e sviluppo, pubblicità.

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al **costo di acquisto e/o di produzione** e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

ANNI DI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
CESPITI	COMUNI	EN. ELETTRICA	ACQUA	EX VALE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ESERCIZI	ESERCIZI	ESERCIZI	ESERCIZI
AVVIAMENTO	0	0	0	18
SPESE RELATIVE A PIÙ ESERCIZI	5	5	5	5
SPESE COSTITUZIONE	5	5	5	5
SERVITÙ ATTIVE	20	20	20	0
SERVITÙ PERENNI	0	0	0	0
SOFTWARE DI BASE	3 - 5	3 - 5	3 - 5	3 - 5

3. Partecipazioni

I titoli in portafoglio, essendo acquisiti al fine di realizzare una situazione di legame durevole con le società partecipate ed al contempo con l'obiettivo di sviluppare l'attività della società, costituiscono vere e proprie partecipazioni.

Le **partecipazioni in società sono iscritte al costo**, eventualmente rettificato al fine di considerare perdite durevoli di valore.

4. Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto in apposita riserva negativa del patrimonio netto.

5. Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

La **configurazione di costo di acquisto** adottata è quella corrispondente alla **media ponderata**.

Al fine di riflettere a bilancio il minor valore corrente rispetto al costo di acquisto rilevato per alcuni articoli di magazzino è stata effettuata una apposita **svalutazione del valore delle rimanenze finali**.

6. Crediti

In virtù delle disposizioni di cui all'articolo 2426, n. 8 del Codice civile, i crediti vanno rilevati a in bilancio secondo il criterio del **costo ammortizzato**, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Va altresì rilevato che il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione può non essere applicato:

a. ai crediti con **scadenza inferiore ai 12 mesi** o

b. nel caso di crediti con **scadenza superiore ai 12 mesi** quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Pertanto, **in deroga** al principio del costo ammortizzato, i crediti possono essere esposti al loro valore di realizzo. Quest'ultimo, stimato in base alle attuali capacità dei debitori di far fronte alle obbligazioni, è ottenuto tenendo conto degli accantonamenti effettuati ad apposito fondo svalutazione.

7. Debiti

L'articolo 2426, n. 8 del Codice civile prevede la rilevazione in bilancio secondo il criterio del **costo ammortizzato**, tenendo conto del fattore temporale.

Il principio generale può essere non applicato ai debiti **se gli effetti sono irrilevanti** rispetto al valore determinato. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Pertanto, **in deroga** al principio del costo ammortizzato i debiti sono stati esposti al loro valore nominale.

8. Fondo T.F.R.

Nel fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato sono accantonate le spettanze dei dipendenti calcolate e adeguate a norma dell'art. 2120 c.c., con riferimento alla data del 31 dicembre 2021 e per la parte non confluita ad altri fondi.

9. Fondi rischi

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

10. Costi e ricavi

I ricavi sono inclusi solo se realizzati entro la chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei costi e dei rischi anche se conosciuti successivamente.

10a. Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la distribuzione e somministrazione di acqua, gas e da teleriscaldamento sono riconosciuti alla fine

del periodo, bimestrale o mensile di riferimento in funzione dei consumi degli utenti.

I ricavi relativi alle prestazioni di allacciamento dell'esercizio sono imputati interamente al conto economico come per il precedente esercizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Tra i proventi finanziari da partecipazioni, sono iscritti i dividendi incassati nel corso dell'esercizio.

10b. Riconoscimento dei costi.

I costi sono rilevati sulla base della competenza temporale. Sono stati predisposti congrui accantonamenti per tenere conto dei rischi in essere a carico della società.

11. Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale è realizzato per mezzo dell'imputazione di ratei e risconti attivi e passivi, che comprendano anche i ratei passivi relativi alla valutazione di spese generali a fine anno, qualora gli stessi non siano direttamente iscrivibili tra i debiti, ed i conguagli di consumi attivi d'utenza a fine anno, qualora gli stessi non siano direttamente iscrivibili tra i crediti. La valutazione di questi ultimi viene effettuata stimando per ciascuna utenza il rateo di fine anno, con criterio del riparto del consumo "pro-die".

Per quanto riguarda i risconti passivi rappresentati da contributi di allacciamento, riguardano i soli ricavi conseguiti nei precedenti esercizi, in quanto i ricavi dall'esercizio 2006, sono stati imputati interamente al conto economico, e non ripartiti in base ai coefficienti di ammortamento dei relativi cespiti.

12. Rischi, impegni, garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati in uno specifico paragrafo della presente e sono evidenziati al loro valore contrattuale.

13. Imposte

Le imposte sul reddito sono rilevate applicando le aliquote IRES e IRAP in vigore, ai rispettivi imponibili fiscali determinati in osservanza alle norme tributarie vigenti. Sono rilevate imposte anticipate per tenere conto dell'esistenza di fondi tassati e costi a deducibilità differita.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

*La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene **crediti o debiti in valuta estera**.*

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Procediamo, di seguito, ad illustrare il significato, la consistenza e, dove opportuno, la variazione delle principali poste di bilancio, rispetto ai saldi riferiti al 31 dicembre 2020.

Gli importi sono espressi in unità di Euro.

1. ANALISI DELLE SINGOLE POSTE DI BILANCIO**ATTIVITA'****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al **costo di acquisto** e/o di **produzione** e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato considerando la corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

	VALORI AL 31/12/20	INCREMENTI 2021	DECREMENTI 2021	AMM.TI 2021	ARR.TI	VALORI AL 31/12/21
B.I. IMMOBIL.NI IMMATERIALI						
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI						
LICENZE USO SOFTWARE	70.912	92.363		49.496	-	113.779
TOTALE 4)	70.912	92.363	-	49.496	-	113.779
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI						
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	-	11.434	-	-	-	11.434
TOTALE 6)	-	11.434	-	-	-	11.434
7) ALTRE						
SERVITÙ ATTIVE PERENNI (ENERGIA)	49.260	-	6.464	-	-	42.796
SPESE RELATIVE A PIÙ ESERCIZI (ACQUA FOGNATURA)	13.884	-	-	2.971	(2)	10.911
SERVITÙ ATTIVE PERENNI (ACQUA)	10.645	-	-	-	1	10.646
SERVITÙ ATTIVE PERENNI (GAS)	3.163	-	3.163	-	-	-
SPESE RELATIVE A PIÙ ESERCIZI (SERVIZI COMUNI)	66.693	-	-	26.340		40.353
TOTALE 7)	143.645	-	9.627	29.311	(1)	104.706
TOTALE B.II.	214.557	103.797	9.627	78.807	(1)	229.919

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

L'incremento per la categoria "licenze uso software" è da attribuire all'acquisizione di un nuovo software per la gestione documentale e un applicativo per la gestione delle timbrature del personale.

Tra le "spese relative a più esercizi" si rilevano investimenti pluriennali presso la sede dell'azienda.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio **non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.**

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di **potenziali perdite durevoli** di valore delle immobilizzazioni immateriali.

In relazione alle singole voci, le stesse sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una

prudente valutazione della loro utilità pluriennale.

4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Si tratta di costi relativi all'acquisizione di licenze di software applicativo, relativo sia al sistema informativo aziendale sia alla rete di personal computer. L'ammortamento di tali spese è previsto in cinque anni.

*In particolare, l'incremento, è da ascrivere all'acquisizione di **licenze uso software** (Euro 92.363.-).*

5. Avviamento

Si evidenzia che nel bilancio 2017 si era proceduto, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile, ad evidenziare l'integrale perdita di valore della voce avviamento conferito dalla ex controllata Valsugana Energia Spa. In tal senso, nel bilancio 2021, non risultano iscritti valori a titolo di Avviamento.

6. Immobilizzazioni in corso

Per quanto riguarda le immobilizzazioni in corso si riferiscono esclusivamente ai lavori di ristrutturazione degli uffici presso la sede della società di proprietà del Comune di Pergine.

7. Altre

Nelle "Spese relative a più esercizi" sono comprese spese per la sistemazione tavolare e catastale di servitù e sedimi non vincolati a specifici impianti.

Inoltre, per il settore idrico e fognatura, sono comprese spese relative a più esercizi relative alla rilevazione del sistema cartografico.

L'ammortamento avviene in cinque anni, o con l'aliquota propria dei beni, quando rilevabile. Gli ammortamenti sono da attribuire prevalentemente a lavori riguardanti l'edificio in affitto adibito a sede operativa a Novaledo e presso l'immobile, sede legale dell'azienda, di proprietà del comune di Pergine.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nella tabella di seguito esposta sono riassunti i movimenti dell'esercizio relativi alle immobilizzazioni materiali.

	VALORI AL 31/12/20	INCREMENTI 2021	DECREMENTI 2021	RICLASS. BENI ENTRATI IN FUNZIONE 2021	ARR.TI	VALORI AL 31/12/21
B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) TERRENI E FABBRICATI						
TERRENI NON AMMORTIZZABILI	489.209	-	25.278	-	-	463.931
TERRENO CENTRALE (EX VALE)	627.196	-	-	-	-	627.196
FABBRICATI INDUSTRIALI	720.075	5.884	-	-	-	725.959
FABBRICATI INDUSTRIALI IDROELETTRICI	666.545	-	-	-	-	666.545
FABBRICATI INDUSTRIALI (SERVIZIO ENERGIA)	-	-	-	-	-	-
FABBRICATI INDUSTRIALI (SERVIZIO ACQUA)	63.208	-	-	-	-	63.208
FABBRICATI INDUSTRIALI (SERVIZIO GAS)	59.608	-	59.608	-	-	-
FABBRICATI INDUSTRIALI (EX VALE)	1.725.383	-	-	-	-	1.725.383
TOTALE 1)	4.351.224	5.884	84.886	-	-	4.272.222
2) IMPIANTI E MACCHINARIO						
OPERE GRATUITAMENTE DEV. (ENERGIA)	894.730	-	-	-	-	894.730
IMPIANTI DI PRODUZIONE (ENERGIA)	5.582.524	1.766	22.449	-	-	5.561.841
RETI CABINE ELETTRICHE	2.622	-	-	-	-	2.622
IMPIANTI E RETI ACQUEDOTTO E FOGNATURA	17.887.246	1.597.821	-	101.184	-	19.586.251
IMPIANTI E RETI GAS	9.746.964	-	9.746.964	-	-	-
ALTRI IMPIANTI (ACQUA)	2.124	-	-	-	-	2.124
ALTRI IMPIANTI (GAS)	4.950	-	4.950	-	-	-
ALTRI IMPIANTI (SERVIZI COM UNI)	239.027	1.455	-	189	-	240.671
ALTRI IMPIANTI (SERVIZI CONDIVISI)	673.925	-	-	-	-	673.925
TELECONTROLLO SERVIZIO MISURA (ENERGIA)	319.374	7.721	-	82	-	327.177
TELECONTROLLO SERVIZIO MISURA (GAS)	35.816	-	35.816	-	-	-
IMPIANTI E RETI (EX VALE)	7.431.945	1.564.215	1.319.832	2.379	-	7.678.707
TOTALE 2)	42.821.247	3.172.978	11.130.011	103.834	-	34.968.048
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI						
ATTREZZATURE (ENERGIA)	62.040	-	-	-	-	62.040
ATTREZZATURE (ACQUA-FOGNATURA)	195.110	14.142	2.800	5.530	-	211.982
CONTATORI (ACQUA)	548.774	98.392	25.830	-	1	621.337
CONTATORI (GAS)	692.402	-	692.402	-	-	-
ATTREZZATURE (SERVIZI COM UNI)	336.760	14.573	-	-	(1)	351.332
ATTREZZATURE (GAS)	92.871	-	74.292	(5.530)	-	13.049
ATTREZZATURE (EX VALE)	6.517	-	-	-	1	6.518
TOTALE 3)	1.934.474	127.107	795.324	-	1	1.266.258
4) ALTRI BENI						
ARREDI FISSI E MOBILI	524.368	-	869	-	(1)	523.498
MACCHINE UFF. ELETTR.	408.871	36.285	25.181	-	-	419.975
AUTOCARRI	665.153	-	-	-	-	665.153
AUTOVETTURE	68.777	-	-	-	-	68.777
ALTRI BENI	23.477	-	-	-	-	23.477
AUTOMEZZI (EX VALE)	13.003	-	-	-	-	13.003
ALTRI BENI (X VALE)	17.177	-	-	-	-	17.177
TOTALE 4)	1.720.826	36.285	26.050	-	(1)	1.731.060
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI						
ENERGIA ELETTRICA	-	-	-	-	-	-
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	5.541	2.821	-	-	(1)	8.361
ACQUA	203.215	500.073	-	(101.082)	-	602.206
GAS METANO	241	-	52	(189)	-	-
SERVIZI COM UNI	82	-	-	(82)	-	-
EX VALE	2.481	2.355	-	(2.481)	1	2.356
TOTALE 5)	211.560	505.249	52	(103.834)	-	612.923
TOTALE B.II.	51.039.331	3.847.503	12.036.323	-	-	42.850.511

Con riguardo alle immobilizzazioni materiali nel presente esercizio non è stato necessario operare svalutazioni così come previsto dall'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile e dal principio contabile OIC 9. In tal senso non sono stati riscontrati indicatori di **potenziali perdite durevoli** di valore.

CAPITALIZZAZIONE DI COSTI PER LAVORI INTERNI.

I costi capitalizzati nell'esercizio per la costruzione di opere ammontano complessivamente a Euro 570.153.- e sono così ripartiti:

Prestazioni del personale interno aziendale:

Per lavori eseguiti direttamente dal personale aziendale nel corso dell'esercizio, sono stati capitalizzati Euro 386.852.- comprensivi anche di costi per la progettazione.

Costi degli automezzi:

Per quanto riguarda i costi degli automezzi aziendali impiegati nell'attività di investimento sono stati capitalizzati Euro 22.596.-.

Materiali di magazzino:

Per lavori, relativi ad impianti energia, acqua, gas e servizi comuni, realizzati nell'esercizio sono stati capitalizzati costi per utilizzo di materiali di magazzino pari a Euro 160.705.-.

FONDI DI AMMORTAMENTO

I fondi di ammortamento sono esposti a bilancio a diretta deduzione del valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali. La consistenza delle quote e dei fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è esposta nel seguente prospetto:

	F.DO AMM.TO AL 31/12/20	DECREMENTI 2021	AMMORTAMENTI 2021	ARR.TI	F.DO AMM.TO AL 31/12/21
B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) TERRENI E FABBRICATI					
TERRENI NON AMMORTIZZABILI	94.890	6.030	-	-	88.860
TERRENO CENTRALE (EX VALE)	-	-	-	-	-
FABBRICATI INDUSTRIALI	392.768	-	19.307	-	412.075
FABBRICATI INDUSTRIALI IDROELETTRICI	423.042	-	18.585	-	441.627
FABBRICATI INDUSTRIALI (SERVIZIO ENERGIA)	-	-	-	-	-
FABBRICATI INDUSTRIALI (SERVIZIO ACQUA)	23.276	-	1.580	-	24.856
FABBRICATI INDUSTRIALI (SERVIZIO GAS)	38.068	38.068	-	-	-
FABBRICATI INDUSTRIALI (EX VALE)	689.196	-	51.761	-	740.957
TOTALE 1)	1.661.240	44.098	91.233	-	1.708.375
2) IMPIANTI E MACCHINARIO					
OPERE GRATUITAMENTE DEV. (ENERGIA)	730.687	-	10.011	-	740.698
IMPIANTI DI PRODUZIONE (ENERGIA)	3.108.026	16.851	145.883	(1)	3.237.057
RETI CABINE ELETTRICHE	846	-	236	-	1.082
IMPIANTI E RETI ACQUEDOTTO E FOGNATURA	3.901.242	-	477.269	-	4.378.511
IMPIANTI E RETI GAS	5.256.566	5.256.566	-	-	-
ALTRI IMPIANTI (ACQUA)	2.124	-	-	-	2.124
ALTRI IMPIANTI (GAS)	4.950	4.950	-	-	-
ALTRI IMPIANTI (SERVIZI COM UNI)	90.095	-	15.947	-	106.042
ALTRI IMPIANTI (SERVIZI CONDIVISI)	585.338	-	31.582	-	616.920
TELECONTROLLO SERVIZIO MISURA (ENERGIA)	121.983	-	32.328	(1)	154.310
TELECONTROLLO SERVIZIO MISURA (GAS)	25.077	25.077	-	-	-
IMPIANTI E RETI (EX VALE)	4.067.194	1.173.385	325.289	-	3.219.098
TOTALE 2)	17.894.128	6.476.829	1.038.545	(2)	12.455.842
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI					
ATTREZZATURE (ENERGIA)	49.508	-	2.840	-	52.348
ATTREZZATURE (ACQUA- FOGNATURA)	139.018	2.683	13.985	-	150.320
CONTATORI (ACQUA)	195.822	18.966	37.301	-	214.157
CONTATORI (GAS)	436.534	436.534	-	-	-
ATTREZZATURE (SERVIZI COM UNI)	265.529	-	9.019	-	274.548
ATTREZZATURE (GAS)	76.712	72.983	-	-	3.729
ATTREZZATURE (EX VALE)	4.755	-	271	-	5.026
TOTALE 3)	1.167.878	531.166	63.416	-	700.128
4) ALTRI BENI					
ARREDIFISSI E MOBILI	510.101	869	4.250	-	513.482
MACCHINE UFF.ELETTTR.	280.614	22.243	29.026	(1)	287.396
AUTOCARRI	546.739	-	38.704	1	585.444
AUTOVETTURE	68.776	-	-	1	68.777
ALTRI BENI	23.477	-	-	-	23.477
AUTOMEZZI (EX VALE)	12.478	-	198	-	12.676
ALTRI BENI (X VALE)	12.100	-	472	-	12.572
TOTALE 4)	1.454.285	23.112	72.650	1	1.503.824
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI					
TOTALE 5)	-	-	-	-	-
TOTALE B.II.	22.177.531	7.075.205	1.265.844	(1)	16.368.169

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL NETTO DEI FONDI DI AMMORTAMENTO

Le immobilizzazioni materiali, considerate al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono pertanto rappresentabili nella seguente sintesi:

	VALORI AL 31/12/21	VALORE NETTO CESPITI ALIENATI	INCREMENTI 2021	AMMORTAMEN TI 2021	RICLASS. BENI ENTRATI IN FUNZIONE 2021	ARR.TI	VALORI AL 31/12/21
B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) TERRENI E FABBRICATI							
TERRENI NON AMMORTIZZABILI	394.319	19.248	-	-	-	-	375.071
TERRENO CENTRALE (EX VALE)	627.196	-	-	-	-	-	627.196
FABBRICATI INDUSTRIALI	327.307	-	5.884	19.307	-	-	313.884
FABBRICATI INDUSTRIALI IDROELETTRICI	243.503	-	-	18.585	-	-	224.918
FABBRICATI INDUSTRIALI (SERVIZIO ENERGIA)	0	-	-	-	-	-	-
FABBRICATI INDUSTRIALI (SERVIZIO ACQUA)	39.932	-	-	1.580	-	-	38.352
FABBRICATI INDUSTRIALI (SERVIZIO GAS)	21.540	21.540	-	-	-	-	-
FABBRICATI INDUSTRIALI (EX VALE)	1.036.187	-	-	51.761	-	-	984.426
TOTALE 1)	2.689.984	40.788	5.884	91.233	-	-	2.563.847
2) IMPIANTI E MACCHINARIO							
OPERE GRATUITAMENTE DEV. (ENERGIA)	164.042	-	-	10.011	-	-	154.031
IMPIANTI DI PRODUZIONE (ENERGIA)	2.474.498	5.598	1.766	145.883	-	-	2.324.783
RETI CABINE ELETTRICHE	1.776	-	-	236	-	-	1.540
IMPIANTI E RETI ACQUEDOTTO E FOGNATURA	13.986.004	-	1.597.821	477.269	101.184	1	15.207.741
IMPIANTI RETI GAS	4.490.398	4.490.398	-	-	-	-	-
ALTRI IMPIANTI (ACQUA)	-	-	-	-	-	-	-
ALTRI IMPIANTI (GAS)	-	-	-	-	-	-	-
ALTRI IMPIANTI (SERVIZI COMUNI)	148.935	-	1.455	15.947	189	-	134.632
ALTRI IMPIANTI (SERVIZI CONDVISI)	88.587	-	-	31.582	-	-	57.005
TELECONTROLLO SERVIZIO MISURA (ENERGIA)	197.391	-	7.721	32.328	82	-	172.866
TELECONTROLLO SERVIZIO MISURA (GAS)	10.737	10.739	-	-	-	2	-
IMPIANTI E RETI (EX VALE)	3.364.751	146.447	1.564.215	325.289	2.379	-	4.459.609
TOTALE 2)	24.927.119	4.653.182	3.172.978	1.038.545	103.834	3	22.512.207
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI							
ATTREZZATURE (ENERGIA)	12.532	-	-	2.840	-	-	9.692
ATTREZZATURE (ACQUA - FOGNATURA)	65.413	117	14.142	13.985	5.530	-	70.983
CONTATORI (ACQUA)	352.952	6.864	98.392	37.301	-	-	407.179
CONTATORI (GAS)	255.868	255.868	-	-	-	-	-
ATTREZZATURE (SERVIZI COMUNI)	71.231	-	14.573	9.019	-	(1)	76.784
ATTREZZATURE (GAS)	6.838	1.309	-	-	(5.530)	1	-
ATTREZZATURE (EX VALE)	1.763	-	-	271	-	-	1.492
TOTALE 3)	766.597	264.158	127.107	63.416	-	-	566.130
4) ALTRI BENI							
ARREDI FISSI E MOBILI	14.268	-	-	4.250	-	-	14.268
MACCHINE UFF. ELETTR.	128.256	2.938	36.285	29.026	-	-	132.577
AUTOCARRI	118.414	-	-	38.704	-	-	79.710
AUTOVETTURE	-	-	-	-	-	-	-
ALTRI BENI	-	-	-	-	-	-	-
AUTOMEZZI (EX VALE)	198	-	-	198	-	-	-
ALTRI BENI (EX VALE)	5.404	-	-	472	-	-	4.932
TOTALE 4)	266.540	2.938	36.285	72.650	-	-	227.237
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
ENERGIA ELETTRICA	-	-	-	-	-	-	-
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	5.541	-	2.821	-	-	(1)	8.361
ACQUA	203.215	-	500.073	-	(101.082)	2	602.208
GAS METANO	241	52	-	-	(189)	-	-
SERVIZI COMUNI	82	-	-	-	(82)	-	-
EX VALE	2.481	-	2.355	-	(2.481)	-	2.355
TOTALE 5)	211.560	52	505.249	-	(103.834)	1	612.924
TOTALE B.II.	28.861.800	4.961.118	3.847.503	1.265.844	-	4	26.482.345

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**Azioni proprie**

Le azioni proprie sono state riclassificate, come stabilito dalle novità introdotte dal D.Lgs. 139/15, nella specifica riserva negativa del Patrimonio Netto e pertanto non risultano più iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie nell'Attivo di Bilancio.

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il **metodo del costo**, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Partecipazioni imprese controllate

Non risultano essere iscritte partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono elencate nella seguente tabella:

	VALORI DI CARICO AL 01/01/21	INCREMENTI 2021	DECREMENTI 2021	SVALUTAZIONI 2021	VALORI DI CARICO AL 31/12/21	PATRIMONIO NETTO ULTIMO BILANCIO	VALORE A PATRIMONIO NETTO
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE							
Primiero Energia SpA (Quota 7,56%) Cap.Soc. Euro 9.938.990	751.040	-	-	-	751.040	45.581.885	3.445.991
Set Distribuzione SpA (Quota 7,63106%) Cap.Soc. Euro 20.175.728	19.456.258	-	-	-	19.456.258	223.668.196	17.065.883
Dolomiti Energia Holding S.p.A. (Quota 3,0224%) Cap.Soc. Euro 411.496.169	8.166.979	10.876.001	-	-	19.042.980	539.324.192	9.653.903
Dolomiti Energia SpA (Quota 6,38%) Cap.Soc. Euro 20.414.755	1.323.000	-	-	-	1.323.000	129.828.308	8.283.046
Polo Tecnologico Trentino (Quota 0,50%) Cap.Soc. Euro 201000	1.000	-	-	-	1.000	706.407	3.532
TOTALE ALTRE IMPRESE	29.698.277	10.876.001	-	-	40.574.278		38.452.355

Per quanto riguarda il valore a patrimonio netto della partecipazione in Set Distribuzione Spa e in Dolomiti Energia Holding non si ravvisa la necessità di evidenziare alcuna svalutazione tenuto conto che tali differenze derivano rispettivamente dal conferimento del ramo di azienda elettrico avvenuto sulla base dei valori di stima aggiornati al 2018 e dalla permuta di azioni a fronte della cessione del ramo di azienda afferente la distribuzione del gas naturale avvenuta con efficacia 1° gennaio 2021 per un valore pari ad Euro 10.876.001. Peraltro, occorre evidenziare che, la differenza per la partecipazione in Set Spa, si è ridotta rispetto al precedente esercizio in considerazione degli utili che la partecipata ha accantonato e non distribuito nell'esercizio 2020.

Il Patrimonio Netto indicato in tabella per ciascuna Società è quello rilevato dal bilancio chiuso al 31.12.2020.

Ragione sociale e sede delle società partecipate:

- PRIMIERO ENERGIA SPA, con sede in Via A.Guadagnini, 31 - Fiera di Primiero;
- SET DISTRIBUZIONE SPA, con sede in Via Manzoni, 24 – Rovereto (TN);
- DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA, con sede in Via Manzoni, 24 Rovereto (TN);
- DOLOMITI ENERGIA SPA, con sede in Via Fersina, 23 – Trento;

- POLO TECNOLOGICO, con sede in Piazza Manifattura, 1 – Rovereto (TN).

Crediti immobilizzati verso altri

	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
CREDITI VERSO ALTRI			
TERZI PER DEPOSITI CAUZIONALI	14.536	11.486	3.050
TERZI PER DEPOSITI CAUZIONALI (EX VALE)	229	229	-
	14.765	11.715	3.050

L'esigibilità di tali crediti è indeterminata, ma ragionevolmente prevedibile oltre 12 mesi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite, per la loro quasi totalità, da materiali destinati alla formazione, incremento e manutenzione dei cespiti aziendali.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato con il metodo del **costo medio ponderato**.

Il seguente riepilogo evidenzia la movimentazione dei materiali di magazzino.

	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
RIMANENZE FINALI			
RIMANENZE INIZIALI (LORDO FONDO SVALUTAZIONE)	220.765	224.233	(3.468)
ACQUISTI MATERIALE DI MAGAZZINO	255.977	198.631	57.346
	476.742	422.864	53.878
MATERIALI PER L'ESERCIZIO	(50.686)	(22.034)	(28.652)
MATERIALI CAPITALIZZATI	(160.705)	(130.065)	(30.640)
FONDO SVALUTAZIONE SCORTE	(50.000)	(50.000)	0
	(261.391)	(202.099)	(59.292)
Rimanenze finali	215.351	220.765	(5.414)

Il **fondo svalutazione scorte** è stato valutato alla luce anche dei movimenti di magazzino 2021; in tal senso si ritiene congruo mantenere il valore del fondo precedentemente accantonato ad Euro 50.000.-.

CREDITI

Crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione crediti

Per i crediti 2021, relativamente ai quali è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del

costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, con l'intento di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata sia per la presenza sostanziale di crediti con **scadenza inferiore ai dodici mesi** e in riferimento al criterio del costo ammortizzato, per effetto dei costi di transazione, delle commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza considerati di scarso rilievo. Pertanto i crediti sono stati iscritti secondo il loro valore di **presumibile realizzo**, mediante appostazione di uno specifico **fondo svalutazione crediti**, costituito per stimare le possibili perdite derivanti da inesigibilità prevedibili e determinabili alla data di redazione del bilancio.

Nella voce "Crediti in sofferenza" sono compresi crediti ritenuti di dubbio o difficile realizzo inclusi in procedure già avviate.

	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
CREDITI VERSO CLIENTI			
CREDITI V/CLIENTI PER SOMMINISTRAZIONI E PRESTAZIONI	857.013	203.569	653.444
CREDITI V/CLIENTI PER FATTURE DA EMETTERE	1.986.039	1.291.281	694.758
CREDITI IN SOFFERENZA	66.747	73.082	(6.335)
- FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	(46.000)	(46.000)	0
	2.863.799	1.521.932	1.341.867

I crediti v/clienti per fatture da emettere sono prevalentemente, per un importo pari ad Euro 812/000.- nei confronti di Dolomiti Energia e riguardano nello specifico il contratto di servizio per la fatturazione dell'acqua potabile agli utenti finali e per quello relativo alla cessione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti di proprietà. Anche per quanto riguarda i crediti verso clienti, il principale creditore è rappresentato dal **gruppo Dolomiti**, per un importo pari a Euro 600/000.- corrispondente al 70% dei crediti v/clienti per somministrazioni e prestazioni.

Fondo svalutazione crediti

Sulla base della verifica delle partite aperte e scadute al 31.12.2021 relative ai crediti commerciali, analizzate le presunte **perdite su crediti** sorte fino a tutto l'anno 2021 si ritiene congruo il fondo attualmente esposto a bilancio.

	SALDO AL 31/12/2020	INCREMENTI 2021	DECREMENTI 2021	SALDO AL 31/12/2021	DIFFERENZA
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI					
F.DO SVALUTAZIONE DEDOTTO	46.000	-	-	46.000	-
	46.000	-	-	46.000	-

Crediti verso Enti controllanti

	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
CREDITI V/ENTI CONTROLLANTI			
CREDITI PER SOMMINISTRAZIONI E PRESTAZIONI	499.101	396.327	102.774
CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	338.337	255.110	83.227
	837.438	651.437	186.001

Nei crediti per **somministrazioni e prestazioni** sono ricomprese fatture emesse nei confronti del Comune di Levico per Euro 154.354.- e per Euro 204.470.- nei confronti del Comune di Pergine.

Per quanto riguarda le **fatture da emettere** riguardano essenzialmente il Comune di Pergine per Euro 86.307., il Comune di Fornace per Euro 72.891.- e il comune di Albiano per Euro 47.009.-.

Suddetti crediti sono maturati a fronte delle attività svolte da AmAmbiente nei comparti Illuminazione Pubblica, idrico e fognatura.

Crediti tributari

	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
CREDITI TRIBUTARI			
CREDITI VERSO ERARIO PER IRES	352.938	328.503	24.435
CREDITI VERSO ERARIO PER IRAP	-	43.188	(43.188)
CREDITI VERSO ERARIO PER IVA	11.037	4.712	6.325
ALTRI CREDITI TRIBUTARI	58	58	0
	364.033	376.461	(12.428)

Il saldo dei crediti è composto prevalentemente dal credito Ires pari a Euro 352.938.- e dal credito Iva per Euro 11.037.-. L'ammontare del credito Ires è riconducibile principalmente agli acconti versati sul reddito 2018, quest'ultimo notevolmente più elevato rispetto ai redditi successivi.

Crediti per imposte anticipate

Le **imposte anticipate** sono allocate a bilancio in quanto vi è la ragionevole certezza che la Società possa conseguire negli esercizi futuri imponibili fiscali tali da assorbire le differenze temporanee da cui sono sorte.

	SALDO AL 31/12/20	INCREMENTO	UTILIZZO	SALDO AL 31/12/21
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE				
CREDITI VERSO ERARIO PER IRES ANTICIPATA	899.067	2.100	420.433	480.734
CREDITI VERSO ERARIO PER IRAP ANTICIPATA	23.996	-	7.287	16.709
	923.063	2.100	427.720	497.443

Per un'analisi sulla loro origine si rinvia alla tabella esposta nel paragrafo afferente il commento sulle imposte dell'esercizio.

Crediti verso altri

	SALDO AL 31/12/21	SALDO AL 31/12/20	DIFFERENZA
CREDITI VERSO ALTRI			
CREDITIVI/INPS - INAIL	5.167	5.163	4
CREDITIVI/CCSE PEREQUAZIONE ENERGIA ELETTRICA E GAS	-	216.510	(216.510)
ALTRI CREDITI	17.613	3.521.556	(3.503.943)
	22.780	3.743.229	(3.720.449)
CREDITIVI/TERZI PER CAUZIONI	53.307	95.029	(41.722)
	53.307	95.029	(41.722)
	76.087	3.838.258	(3.762.171)

I crediti verso terzi per cauzioni comprendono cauzioni provvisorie e definitive relative alle utenze dei servizi elettrici, telefonici, gas e acqua, agli attraversamenti di elettrodotti e metanodotti concessi dalle Ferrovie dello Stato e dalla Provincia Autonoma di Trento (ex ANAS).

Per quanto riguarda la voce crediti perequazioni energia elettrica e gas, tenuto conto che la Società non opera più nei predetti settori, considerato che il precedente credito è stato incassato, non risulta essere rappresentato alcun saldo a bilancio.

Negli altri crediti, nell'esercizio 2020, erano ricompresi euro 3.500.000.- relativi alla liquidità ricompresa nella cessione del ramo di azienda gas (corrisposta mediante assegni circolari) come da atto notarile del 29 dicembre 2020 la cui efficacia è stata fissata a decorrere dal primo gennaio 2021.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari e postali

L'importo complessivo delle liquidità giacenti presso istituti bancari e postali a fine esercizio è di Euro 3.795.171.- (2020 Euro 6.226.364.-).

Denaro e valori in cassa

L'importo complessivo delle giacenze di denaro e valori in cassa presso l'Azienda a fine esercizio è di Euro 1.251.- (2020: Euro 1.447.-).

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	SALDO AL 31/12/21	SALDO AL 31/12/20	DIFFERENZA
RATEI E RISCOINTI ATTIVI			
CANONI CONCESSIONI ASSICURAZIONI	204.979	123.092	81.887
CANONE CONTRATTI DI SERVIZIO PLURIENNALI	28.961	32.482	(3.521)
- DI CUI RISCOINTI DI COMPETENZA OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	19.160	23.599	(4.439)
	233.940	155.574	78.366

*Tra i risconti attivi sono allocati costi sostenuti nell'esercizio in chiusura ma di competenza di esercizi successivi. Nello specifico tra i risconti attivi è contabilizzato in misura prevalente il canone di affitto pagato in via anticipata per l'utilizzo di una superficie di proprietà del Comune di Caldonazzo. La **competenza oltre i 12 mesi** di tale contratto è pari ad **Euro 17.560.-**, mentre la competenza relativa ad una garanzia hardware per il periodo 01 gennaio 2022-30 aprile 2025 è pari ad euro **Euro 8.630.-** (**Euro 6.039** oltre l'esercizio successivo).*

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO
PATRIMONIO NETTO

Si riportano, in sintesi, i movimenti che nel corso del 2021 hanno generato variazioni nelle voci del Patrimonio Netto.

	SALDO AL 31/12/20	VARIAZIONE RISERVE	VARIAZIONI CAPITALE SOCIALE	DESTINAZ. UTILE 2020	UTILE (PERDITA) ESERCIZIO 2021	SALDO AL 31/12/21
PATRIMONIO NETTO						
CAPITALE	22.439.400					22.439.400
RISERVA LEGALE	1.553.707	57.216	-	-	-	1.610.923
ALTRE RISERVE	-		-	-	-	-
- RISERVA STRAORDINARIA	20.381.468	483.187	-	-	-	20.864.655
- RISERVA DA CONFERIMENTO	9.685.379	-	-	-	-	9.685.379
- AVANZO DI FUSIONE	2.249.140	-	-	-	-	2.249.140
- RISERVA PLUSVALORE CESSIONE AZIONI PROPRIE	24.637	-	-	-	-	24.637
RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	(75.008)	-	-	-	-	(75.008)
UTILE (PERDITE) PORTATA NUOVO	-	-	-	-	-	-
UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	1.144.318	-	-	(1.144.318)	6.124.536	6.124.536
		540.403	-	(1.144.318)	6.124.536	62.923.662

	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	QUOTA NON DISTRIBUIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
PATRIMONIO NETTO						
CAPITALE	22.439.400					
RISERVE DI CAPITALE						
ALTRE RISERVE						
- AVANZO DI FUSIONE	844.284	A-B		844.284	-	-
- AVANZO DI FUSIONE (EX RISERVA DA SOVRAPREZZO AZIONI)	33.748	A-B		33.748	-	-
RISERVE DI UTILI						
RISERVA LEGALE	1.610.923	B		1.610.923	-	-
RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	(75.008)			(75.008)	-	-
RISERVA PLUSVALENZE AZIONI PROPRIE	24.637			24.637		
ALTRE RISERVE						
- RISERVA STRAORDINARIA	20.864.655	A-B-C	20.864.655		-	-
- RISERVA DA CONFERIMENTO	9.685.379	A-B		9.685.379	-	-
- AVANZO DI FUSIONE	1.371.108	A-B		1.371.108	-	-
UTILE (PERDITE) PORTATA NUOVO	0				-	-
TOTALE	34.359.726		20.864.655	13.495.071	-	-

"A" PER AUMENTO DI CAPITALE

"B" PER COPERTURA PERDITE

"C" PER DISTRIBUZIONE AI SOCI

1. Capitale sociale

Il Capitale sociale è iscritto a bilancio al valore nominale corrispondente alle 22.439.400.- azioni ordinarie di Euro 1,00.- ciascuna, per un valore complessivo di Euro 22.439.400.-, interamente sottoscritto e versato dai soci.

4. Riserva legale

L'importo di Euro 1.610.923.-, è composto dall'accantonamento della quota del 5% degli utili di esercizi precedenti, ai sensi dell'art. 2430, comma 1° del Codice Civile. L'incremento di Euro 57.216.- deriva dalla destinazione della quota di utile dell'esercizio 2020.

6. Altre riserve

La riserva da conferimento, per un importo pari a Euro 9.685.379.-, ricomprende le plusvalenze sorte per effetto del conferimento del ramo d'azienda effettuato negli esercizi 2002, 2003 e 2004 a favore di Trenta SpA, nonché il plusvalore per il conferimento del ramo di azienda, avvenuto nel 2007, in Valsugana Energia SpA, per Euro 500.000.-. L'ultimo incremento avvenuto nell'esercizio 2018 pari a Euro 7.922.379.- si riferisce alla plusvalenza per il conferimento del ramo di azienda relativo alla rete di distribuzione dell'energia a favore di Set Spa avvenuto con decorrenza 1° agosto 2018.

La riserva per avanzo di fusione si è formata a seguito della fusione per incorporazione effettuata nell'esercizio 2003, tra Amea SpA, Seval SpA e per l'incorporazione della ex controllata Vale avvenuta nel corso del 2016.

La riserva straordinaria pari a Euro 20.864.655.- evidenzia un incremento di Euro 483.187.- per la destinazione di una quota di utile dell'esercizio 2020 al netto del dividendo distribuito.

10. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Nel corso del 2021 la riserva negativa azioni proprie in portafoglio non risulta essere stata movimentata.

	SALDO AL 31/12/2020	INCREMENTI 2021	DECREMENTI 2021	SALDO AL 31/12/2021	DIFFERENZA
AZIONI PROPRIE					
VALORE DI CARICO (N. AZIONI 172.174)	75.008	-	-	75.008	0
TOTALE	75.008	-	-	75.008	0

La quota di utile 2020 non destinata a riserva legale e a riserva straordinaria è stata distribuita ai soci a titolo di **dividendo 2020** per un valore complessivo di Euro 603.915.-, pari a Euro 0,027 per azione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

A fronte della formale richiesta di ricalcolo degli incentivi già erogati dal GSE per periodo 2010-2016 a valere sull'impianto di trigenerazione, nonché prudenzialmente per quelli computati per gli esercizi 2017 e 2018, si è ritenuto di stanziare a bilancio un apposito fondo rischi per tener conto della passività potenziale emergente a fronte della quale AmAmbiente Spa ha già formulato ricorso presso il TAR di Roma.

Il **fondo rischi per la revisione delle tariffe gas** a valere sugli investimenti effettuati dal 1985-1998 è stato utilizzato nell'esercizio a fronte del pagamento, presso l'autorità competente, dell'importo (pari ad Euro 1.319.573.-) afferente la rettifica dei ricavi tariffari gas per il periodo regolatorio 2009-2019 sulla base della esplicita richiesta inoltrata dalla Società nel mese di settembre 2020.

Debiti verso banche

Non si rilevano debiti verso istituti bancari.

Debiti verso altri finanziatori

Non si rilevano debiti verso altri finanziatori.

Acconti

Si tratta di depositi cauzionali richiesti alle società venditrici di energia elettrica e gas. L'importo più importante è attribuibile al deposito cauzionale relativo al contratto per la cessione dell'energia, prodotta da AmAmbiente, nei confronti di Dolomiti Energia Spa (Euro 500.000.-); Euro 100.000.- sono attribuibili alla garanzia prestata da EDISON FACILITY SOLUTIONS S.p.A. in merito al rapporto contrattuale in essere per la fornitura di calore prodotto mediante l'impianto di cogenerazione da parte di AmAmbiente Spa.

	SALDO AL 31/12/21	SALDO AL 31/12/20	DIFFERENZA
DEPOSITI CAUZIONALI ANTICIPI DA CLIENTI			
DEPOSITI CAUZIONALI	604.900	554.900	50.000
	604.900	554.900	50.000

Debiti – verso fornitori

Per i debiti verso fornitori, per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata con riguardo alla presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

	SALDO AL 31/12/21	SALDO AL 31/12/20	DIFFERENZA
DEBITI VERSO FORNITORI			
FORNITORI	1.301.893	757.221	544.672
FORNITORI FATTURE E NOTE ACCREDITO DA RICEVERE	1.122.931	717.304	405.627
	2.424.824	1.474.525	950.299

Debiti – verso Enti controllanti

	SALDO AL 31/12/21	SALDO AL 31/12/20	DIFFERENZA
DEBITI VERSO ENTI CONTROLLANTI			
DEBITI PER FATTURE FORNITORI	29.733	67.925	(38.192)
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	353.898	386.596	(32.698)
	383.631	454.521	(70.890)

Il debito verso enti controllanti per fatture ricevute è rappresentato integralmente da canoni di servizio a favore del comune di Borgo Valsugana; tra le fatture da ricevere gli importi più significativi si riferiscono ad Euro 148.037.- nei confronti del comune di Albiano ed Euro 136.666.- nei confronti del Comune di Fornace; in entrambi casi le partite si riferiscono alla retrocessione dei ricavi tariffari per la gestione del servizio idrico e fognatura.

Debiti – tributari

	SALDO AL 31/12/21	SALDO AL 31/12/20	DIFFERENZA
DEBITI TRIBUTARI			
ERARIO PER IRPEF LAVORO PERSONALE DIPENDENTE	56.807	52.702	4.105
ERARIO PER IRPEF LAVORO AUTONOMIE COLLABORATORI	6.640	6.978	(338)
DEBITI VERSO ERARIO PER IRAP	99.131	-	99.131
ALTRI DEBITI	0	2	(2)
	162.578	59.682	102.896

Debiti – verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	SALDO AL 31/12/21	SALDO AL 31/12/20	DIFFERENZA
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE			
I.N.P.S.	68.621	63.224	5.397
I.N.P.D.A.P.	25.732	27.653	(1.921)
I.N.A.I.L.	7	0	7
LABORFONDS	41.925	42.219	(294)
PREVINDAFASI	3.463	2.838	625
ALTRI ONERI SU RETRIBUZIONI DA LIQUIDARE	51.751	42.148	9.603
	191.499	178.082	13.417

Debiti – altri debiti

	SALDO AL 31/12/21	SALDO AL 31/12/20	DIFFERENZA
ALTRI DEBITI			
COMPONENTI DI SISTEMA E.ELETTRICA E GAS - PEREQUAZIONI	206.008	998.098	(792.090)
VERSO IL PERSONALE	161.288	141.131	20.157
ALTRI	23.384	88.782	(65.398)
	390.680	1.228.011	(837.331)

Tra i debiti relativi alle componenti di sistema sono ricompresi debiti per la perequazione trasmissione energia relativa all'anno 2017 Euro 205.019.-

Nei debiti verso il personale sono ricompresi:

- debiti per **retribuzioni** Euro 9.284.-;
- debiti per **premi di risultato** da liquidare Euro 105.690.-;
- debiti per **ferie maturate e non godute** Euro 44.922.-.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	SALDO AL 31/12/21	SALDO AL 31/12/20	DIFFERENZA
RATEI E RISCONTI PASSIVI			
RATEI			
DIVERSI	291	3.213	(2.922)
TOTALE	291	3.213	(2.922)
RISCONTI			
CONTRIBUTI ALLACCIAMENTO	208.824	456.421	(247.597)
CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI	4.943.308	5.625.168	(681.860)
TOTALE	5.152.132	6.081.589	(929.457)
	5.152.423	6.084.802	(932.379)

L'ammontare dei **risconti passivi** riflette i valori dei contributi corrisposti dagli utenti per allacciamenti e dei contributi erogati da Enti Pubblici a fronte d'investimenti, riscontati per la parte di competenza degli esercizi seguenti. La sostanziale riduzione è attribuibile al rilascio dei contributi c/impianto afferenti il ramo di azienda del gas conferita in Novareti Spa a decorrere dal 1° gennaio 2021.

Più analiticamente la loro suddivisione temporale è la seguente:

Risconti contributi di allacciamento

	TOTALE RESIDUO AL 31/12/2020	IMPORTO LORDO INIZIALE	COMPETENZA ESERC. 2021	TOTALE RESIDUO AL 31/12/2021	ESERCIZIO 2022	OLTRE
SERVIZIO ACQUA						
PERIODO 1998-2037	4.134	50.152	243	3.891	243	3.648
PERIODO 1999-2038	10.136	56.310	563	9.573	563	9.010
PERIODO 2000-2039	14.725	58.970	775	13.950	775	13.175
PERIODO 2001-2040	12.646	39.249	633	12.013	632	11.381
PERIODO 2002-2041	8.150	20.513	388	7.762	389	7.373
PERIODO 2003-2042	13.523	28.487	615	12.908	615	12.293
PERIODO 2004-2043	67.133	121.100	2.919	64.214	2.919	61.295
PERIODO 2005-2044	88.186	146.976	3.674	84.512	3.674	80.838
TOTALE	218.633	521.757	9.810	208.823	9.810	199.013
	218.633	521.757	9.810	208.823	9.810	199.013

Risconti contribuiti in conto impianti

	TOTALE RESIDUO AL 31/12/2020	IM PORTO LORDO INIZIALE	COMPETENZA ESERC. 2021	TOTALE RESIDUO AL 31/12/2021	ESERCIZIO 2022	OLTRE
RISCONTI CONTRIBUTI IN C/IMPIANTO						
SERV. ACQUA - ACQUEDOTTO FRAZ. CANEZZA - INT. N. 1 PERIODO 2006-2051	85.626	128.083	2.846	82.780	2.846	79.934
SERV. ACQUA - ACQUEDOTTO FRAZ. CANEZZA - INT. N. 2 PERIODO 2006-2051	52.008	88.549	2.450	49.558	2.450	47.108
SERV. ACQUA - ACQUEDOTTO SUSÀ-COSTASAVINA PERIODO 2006-2051	40.909	60.523	1.345	39.564	1.345	38.219
SERV. ACQUA - ACQUEDOTTO MASO-TOLDI PERIODO 2009-2054	7.402	9.943	221	7.181	221	6.960
SERV. ACQUA - ACQUEDOTTO PERGINE - TUBO ADDUTTORE PERIODO 2010-2054	513.761	670.124	14.892	498.869	14.892	483.977
SERV. ENERGIA ELETTRICA IMPIANTO FOTOVOLTAICO PERIODO 2010-2021	1.714	37.690	1.714	-	-	-
SERV. ACQUA - RETE NOGARÈ PERIODO 2012-2052	788.201	971.755	21.595	766.606	21.595	745.011
SOLLEVAMENTO VISINTAINER TENNA I° LOTTO PERIODO 2014-2034	19.286	28.572	1.429	17.857	1.429	16.428
RIFACIMENTO ACQUEDOTTO TENNA I° LOTTO PERIODO 2015-2060	199.655	227.454	5.054	194.601	5.054	189.547
RIFACIMENTO FOGNATURA TENNA I° LOTTO PERIODO 2015-2060	187.093	213.144	4.737	182.356	4.737	177.619
RIFACIMENTO ACQUEDOTTO TENNA II° LOTTO PERIODO 2015-2061	259.636	288.484	6.411	253.225	6.411	246.814
IMPIANTO COGENERAZIONE EX VALE PERIODO 2015-2060	396.174	747.680	30.334	365.840	30.334	335.506
RETE ACQUE NERE LOC. OLTREBRENDA PERIODO 2017-2062	215.991	234.208	5.205	210.786	5.205	205.581
ACQUEDOTTO MASI DI CASTAGNÈ RETE DISTRIBUZIONE PERIODO 2016-2061	430.653	478.503	10.633	420.020	10.633	409.387
ACQUEDOTTO MASI DI CASTAGNÈ RETE ADDUZIONE PERIODO 2016-2061	279.916	311.018	6.912	273.004	6.912	266.092
ACQUEDOTTO MASI DI CASTAGNÈ SERBATOIO LUNZ PERIODO 2016-2061	106.130	119.584	2.990	103.140	2.990	100.150
ACQUEDOTTO MASI DI CASTAGNÈ SERBATOIO S. CATERINA PERIODO 2016-2061	124.729	140.540	3.514	121.215	3.514	117.701
ACQUEDOTTO MASI DI CASTAGNÈ SERBATOIO S. VITO PERIODO 2016-2061	106.574	120.083	3.002	103.572	3.002	100.570
ACQUEDOTTO MASI DI CASTAGNÈ OPERE DI PRESA AVE PERIODO 2016-2061	48.711	54.886	1.372	47.339	1.372	45.967
ACQUEDOTTO MASI DI CASTAGNÈ OPERE PRESA TOMASELLI - SODA PERIODO 2016-2061	376.698	424.449	10.611	366.087	10.611	355.476
ACQUEDOTTO MASI DI CASTAGNÈ ALLACCIAMENTI PERIODO 2016-2061	12.724	14.137	314	12.410	314	12.096
FOGNATURA ACQUE NERE ASSIZZI 2018 PERIODO 2016-2061	229.817	255.352	5.675	224.142	5.675	218.467
FOGNATURA ACQUE NERE ASSIZZI 2018 PERIODO 2018-2063	21.000	22.235	494	20.506	494	20.012
FOGNATURA ACQUE NERE ZAVALA-POZZA-MASETTI 2018 PERIODO 2016-2061	297.212	330.236	7.339	289.873	7.339	282.534
FOGNATURA ACQUE NERE ZAVALA-POZZA-MASETTI 2018 PERIODO 2018-2063	125.053	132.409	2.942	122.111	2.942	119.169
FOGNATURA ACQUE NERE MASI CANEZZA 2018 PERIODO 2018-2063	174.778	185.058	4.112	170.666	4.112	166.554
	5.101.451	6.294.699	158.143	4.943.308	156.429	4.786.879

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato redatto in conformità di quanto previsto **dall'articolo 2425 del codice civile**.

Di seguito si riporta la sintesi dei valori di conto economico 2021 a confronto con l'esercizio 2020 analizzando le principali variazioni intercorse.

	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI			
ENERGIA			
VENDITA ENERGIA ELETTRICA INGROSSO	1.279.693	543.696	735.997
ACQUA			
SOMMINISTRAZIONE ACQUA	2.160.480	2.035.388	125.092
FOGNATURA	938.594	920.124	18.470
CONTRIBUTI DI ALLACCIAMENTO	52.440	78.521	(26.081)
ALTRIRICAVI	213.892	123.631	90.261
	3.365.406	3.157.664	207.742
GAS			
CORRISPETTIVO DISTRIBUZIONE E MISURA	2.602	1.062.632	(1.060.030)
CONTRIBUTI DI ALLACCIAMENTO	0	32.427	(32.427)
ALTRIRICAVI	10.590	48.485	(37.895)
	13.192	1.143.544	(1.130.352)
TRIGENERAZIONE			
VENDITA ENERGIA ELETTRICA	1.531.273	550.412	980.861
VENDITA RAFFRESCAMENTO	67.623	36.637	30.986
VENDITA CALORE	1.458.616	1.011.514	447.102
CONTRIBUTI ALLACCIAMENTO	13.340	0	13.340
	3.070.852	1.598.563	1.472.289
ALTRE VENDITE E PRESTAZIONI			
	1.083.750	802.300	281.450
	8.812.893	7.245.767	1.567.126

VALORE DELLA PRODUZIONE**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Per quanto riguarda il **settore energia**, con riguardo ai ricavi della vendita di energia elettrica prodotti dalle centrali idroelettriche e dagli impianti fotovoltaici, la variazione pari al 135% è determinata dal forte incremento del prezzo di vendita (PM 2020 Euro 38,92 MWh PM 2021 Euro 125,46 MWh) tenuto conto che la produzione evidenzia un incremento del 7,77%.

Per quanto attiene il **settore idrico** l'incremento dei ricavi è da attribuire sostanzialmente al maggior gettito tariffario, mentre per quanto riguarda i **contributi di allacciamento** si rileva invece un decremento degli stessi (-33,22%).

Per il **settore distribuzione gas**, tenuto conto del conferimento del ramo di azienda, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i ricavi di pertinenza non risultano essere confrontabili con l'anno precedente.

I ricavi derivati dall'**impianto di trigenerazione**, rispetto all'anno precedente, evidenziano un forte incremento pari al 91,27% dei ricavi complessivi determinato sostanzialmente dall'importante espansione del prezzo dell'energia elettrica/termica venduta. La distribuzione dell'energia termica ha evidenziato un incremento del 5,31% mentre la vendita dell'energia elettrica ha registrato un calo dell'18,03%.

Tra le **altre vendite e prestazioni** i ricavi generati sono da attribuire sostanzialmente al comparto riguardante l'illuminazione pubblica, in particolare, per le attività di manutenzione straordinaria effettuate nei confronti del comune di Pergine e Levico nonché dall'attività di gestione ordinaria a supporto dell'acquedotto di Fornace e Albiano.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
INCREMENTI DI IMMOB. PER LAVORI INTERNI			
MANO D'OPERA	409.448	352.164	57.284
AUTOMEZZI	22.596	22.396	200
MATERIALI DI MAGAZZINO	138.109	130.065	8.044
	570.153	504.625	65.528

Altri ricavi e proventi

	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
ALTRI RICAVI E PROVENTI			
CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI - Q.TA DELL'ESERCIZIO	167.954	207.582	(39.628)
RECUPERI AMMINISTRATIVI	32.549	75.578	(43.029)
RICAVI DA SISTEMI DI PEREQUAZIONE	0	46.781	(46.781)
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	74.280	62.785	11.495
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE BENI	0	113.147	(113.147)
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.141.273	96.452	1.044.821
PLUSVALENZE GESTIONE CARATTERISTICA	2.559.162	0	2.559.162
ALTRI RICAVI E PROVENTI	10.427	9.560	867
	3.985.645	611.885	3.373.760

Per quanto riguarda i contributi c/esercizio si riferiscono alla tariffa incentivante afferente gli **impianti fotovoltaici**.

Nella voce plusvalenze della gestione caratteristica è ricompresa, in via prevalente, la plusvalenza per la cessione del ramo di azienda gas effettuato con decorrenza 01.01.2021(Euro 2.556/000.-).

Nella voce sopravvenienze attive (Euro 1.068.097.-) sono ricomprese in misura prevalente: Euro 761/000.- per il rilascio di risconti passivi a fronte della cessione del ramo di azienda gas ed Euro 156/000.- a fronte del riconoscimento, in via transattiva, della sostituzione dei serbatoi dell'impianto di trigenerazione.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO			
GAS: APPROVVIGIONAMENTO GAS IMPIANTO	1.393.032	857.212	535.820
ACQUA: APPROVVIGIONAMENTO ACQUA	85	137	(52)
ACQUISTI DI:			
MATERIALIA MAGAZZINO	255.977	198.631	57.346
MATERIALI DI CONSUMO INDUSTRIALI	256.648	274.918	(18.270)
MATERIALI DI CONSUMO DIVERSI	44.196	26.133	18.063
TOTALE	556.821	499.682	57.139
	1.949.938	1.357.031	592.907

Costi per servizi

	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
COSTI PER SERVIZI			
PRESTAZIONI PER L'ESERCIZIO	1.099.085	771.303	327.782
CORRISPETTIVO DI TRASPORTO ENERGIA ELETTRICA	2.068	843	1.225
MANUTENZIONI ORDINARIE, SEDE, HARDWARE	51.471	44.898	6.573
ENERGIA ELETTRICA PER IL SERVIZIO ACQUA	419.492	261.859	157.633
UTENZE SERVIZI ACQUA, ENERGIA E RISCALDAMENTO	183.435	80.607	102.828
ANALISI CHIMICO/BATTERIOLOGICHE	-	450	(450)
LEGALI, CONTRATTUALI, CONSULENZE E REVISIONI	223.801	286.291	(62.490)
CONSULENZE TECNICHE	56.368	146.926	(90.558)
LETTURA CONTATORI	35.304	58.830	(23.526)
PUBBLICITÀ E PROMOZIONE	7.447	3.340	4.107
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	8.738	9.238	(500)
COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI	61.040	61.040	0
COMPENSI AI SINDACI	32.280	32.280	0
RICERCA, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE	8.135	7.818	317
SPESE DIPENDENTI	42.295	38.632	3.663
PULIZIA, VIGILANZA E SIMILI	24.922	27.382	(2.460)
SERVIZI TELEFONICI, TELEGRAFICI E TELEX	5.484	7.723	(2.239)
ALTRE SPESE PER SERVIZI COMMERCIALI	23.026	18.155	4.871
ASSICURAZIONI	101.908	102.288	(380)
SERVIZI BANCARI	7.819	7.735	84
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORD.STIME SERVIZI	23.862	19.468	4.394
SOPRAVVENIENZE PASS. STRAORDINARIE SERVIZI	11.926	30.045	(18.119)
	2.429.906	2.017.151	412.755

Costi per godimento di beni di terzi

L'ammontare esposto nei canoni di "locazioni uffici e magazzini" ricomprende prevalentemente i canoni di locazione per gli uffici della sede sociale di Pergine.

Per quanto riguarda i **canoni per contratti di servizio** corrisposti ai comuni di Pergine Valsugana, Levico Terme, Tenna, Borgo, Grigno e i canoni per attraversamenti stradali evidenziano un ammontare pari ad Euro 393/000.-; in tal voce sono ricompresi prevalentemente i corrispettivi versati ai diversi comuni di riferimento per la gestione del servizio idrico, fognatura e per la distribuzione del gas naturale relativamente al comune di Pergine.

	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
GODIMENTO BENI DI TERZI			
CANONI CONTRATTI DI SERVIZIO	392.709	410.687	(17.978)
CANONI E CONCESSIONI ATTRAVERSAMENTO	5.400	9.862	(4.462)
LOCAZIONE UFFICI E MAGAZZINI	123.128	123.120	8
CANONI NOLEGGIO BENI MOBILI	5.124	4.052	1.072
	526.361	547.721	(21.360)

Costi per il personale

	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
COSTI PER IL PERSONALE			
SALARIE STIPENDI	1.884.155	1.797.716	86.439
ONERI SOCIALI	650.807	594.883	55.924
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	140.031	121.171	18.860
ALTRI COSTI	36.038	34.164	1.874
	2.711.031	2.547.934	163.097

L'incremento del costo del personale è da attribuire all'incremento del livello occupazionale nel corso del 2021.

Costi per il personale – altri costi

	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
ALTRI COSTI PER IL PERSONALE			
QUOTA TARIFFA CONSUMI	3.972	3.304	668
CONTRIBUTI CESARE POZZO	32.066	30.860	1.206
	36.038	34.164	1.874

Accantonamento per rischi

Non si rileva alcun accantonamento per rischi nel corso dell'esercizio. Per il bilancio 2020, a fronte della rettifica tariffaria inoltrata presso l'autorità competente nel corso del mese di settembre 2020, a valere sui contributi

pubblici percepiti nel periodo 1985-1998, si era ritenuto di stanziare un fondo rischi per tener conto di tale passività. Tale importo è stato liquidato Arera nel corso del 2021.

	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
ACCANTONAMENTI PER RISCHI			
ACCANTONAMENTO RETTIFICA TARIFFE GAS	-	1.323.714	(1.323.714)
	-	1.323.714	(1.323.714)

Oneri diversi di gestione

Tra le sopravvenienze passive, si rileva l'imputazione pari a Euro 39/000 relativa alla stima della perequazione gas per l'anno 2020.

	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO	13.005	14.676	(1.671)
IMPOSTA MUNICIPALE IMMOBILI (IMU)	16.618	10.669	5.949
IMPOSTE E TASSE SU CONSUMI INTERNI	5.162	8.880	(3.718)
ALTRE IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI	16.034	16.473	(439)
DIRITTI COMUNALI - CONCESSIONI E SPESE	683	-	683
CANONI DI DERIVAZIONE	178.193	174.241	3.952
ONERI PER PRODUZ./DISTRIBUZ. EN. Elett. E CALORE	12.708	13.511	(803)
PEREQUAZIONE MISURA GAS	-	88.362	(88.362)
RIMBORSO SPESE DIPENDENTI	1.042	1.266	(224)
RIMBORSI DANNI E INDENNIZZI	1.865	2.314	(449)
MINUSVALENZE PER ALIENAZIONI	80.878	6.228	74.650
SPESE DI CANCELLERIA	5.117	2.136	2.981
PERIODICI E PUBBLICAZIONI	558	581	(23)
SPESE POSTALI	2.672	2.880	(208)
EROGAZIONI BENEFICHE E LIBERALITÀ	-	-	0
SPESE DI RAPPRESENTANZA	13.660	3.469	10.191
SPESE VIAGGIO - AUTOSTRADALI	48	52	(4)
PERDITE SU CREDITI	3.935	5.618	(1.683)
ALTRI ONERI DIVERSI	20.472	24.618	(4.146)
SOPRAVVENIENZE PASS.ORD.STIME ONERI DIVERSI	61.264	19.316	41.948
	433.914	395.290	38.624

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**Proventi finanziari diversi – altri**

	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
PROVENTI FINANZIARI			
INTERESSI SU DEPOSITI BANCARI E POSTALI	20.972	31.283	(10.311)
DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI PER CASSA	2.752.909	2.210.815	542.094
ALTRI INTERESSI	398	420	(22)
	2.774.279	2.242.518	531.761

Nella voce **dividendi da partecipazioni** sono stati contabilizzati i proventi incassati nell'esercizio 2021 per la distribuzione di utili riguardanti le partecipazioni azionarie detenute in Dolomiti Energia Holding Spa, Dolomiti Energia Spa e Set Distribuzione.

Interessi e altri oneri finanziari

	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI			
ALTRI INTERESSI	-	1	(1)
	-	1	(1)

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO
IRES

Nell'esercizio 2021 sono state contabilizzate imposte correnti pari ad Euro 325.479 per Ires.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE FRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
DESCRIZIONE	IMPORTO	IRES	% ONERE
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.741.754		
ONERE FISCALE TEORICO		1.618.021	24,00%
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO			
IMIS	16.618		
AMM.TI INDEDUCIBILI	125		
SPESE AUTOVEICOLI E TELEFONIA MOBILE IND.	4.751		
ALTRI COSTI INDEDUCIBILI	52.806		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO	74.300		
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE			
IMIS	9.971		
DIVIDENDI INCASSATI 2021	2.615.264		
SPESE RAPPRESENTANZA	10.270		
PLUSVALENZA CESSIONE RAMO GAS NON TASSABILE	919.720		
UTILIZZO FONDO RISCHI	1.323.714		
PREVIDENZA COMPLEMENTARE TFR	4.796		
SUPERAMMORTAMENTO	26.960		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE NON IMPONIBILI	73.175		
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE	4.983.870		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO			
AMMORTAMENTI INDEDUCIBILI (CIVILE > FISCALE)	68.071		
COMPENSI AMMINISTRATORI NON EROGATI	8.753		
ACCANTONAMENTO NON DEDUCIBILI	-		
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO	76.824		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE			
AMMORTAMENTI INDEDUCIBILI (CIVILE < FISCALE) EFFETTO REVERSA	54.743		
COMPENSI AMMINISTRATORI	7.106		
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE	61.849		
REDDITO IMPONIBILE (LORDO DEDUZIONE ACE)	1.847.159		
DEDUZIONE ACE	480.106		
REDDITO IMPONIBILE	1.367.054		
IRES SU IMPONIBILE	328.093		
DETRAZIONE RISPARMIO ENERGETICO 50% (RATA 3 DI 10)	2.614		
IRES CORRENTE	325.479		
ONERE FISCALE EFFETTIVO			4,83%

IRAP

Nell'esercizio 2021 sono state contabilizzate imposte correnti pari ad Euro 183.810 per Irap.

Tenuto conto che, nel bilancio 2021, il rapporto tra partecipazioni detenute e totale attivo è superiore al 50%,

l'aliquota Irap da applicare risulta essere quella per le società di partecipazione non finanziaria pari al 4,65%.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE FRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
DESCRIZIONE	IMPOR TO	IRAP 4,65%	% ONERE
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	3.999.165		
ONERE FISCALE TEORICO		185.961	4,65%
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO			
COMPENSI COMPENSI ORGANI SOCIALI ASSIMILATI LAVORO DIPENDENTE	26.153		
PERDITE SU CREDITI	-		
IMIS	16.618		
ALTRE VARIAZIONI	6.505		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO	49.276		
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE			
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE	95.540		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO			
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO	-		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE			
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE	-		
IM PONIBILE FISCALE	3.952.902		
IRAP CORRENTE	183.810		
ONERE FISCALE EFFETTIVO	183.810		4,60%

Imposte anticipate

PROSPETTO DI CUI AL PUNTO 14) DELL'ART. 2427: DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITÀ DIFFERITA ATTIVA E PASSIVA										
DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	IMPOSTE ANTICIPATE 2020		UTILIZZO 2021		INCREMENTI 2021		IMPOSTE ANTICIPATE 2021			
F.DO SVALUTAZIONE SCORTE DI MAGAZZINO	50.000	13.490	-	26,98%	-	-	-	50.000	26,98%	13.490
F.DO RISCHI CONTENZIOSO GSE	1.360.000	326.400	-	24,00%	-	-	-	1.360.000	24,00%	326.400
COMPENSI AMMINISTRATORI NON DEDOTTI	7.107	1.706	7.107	24,00%	1.706	8.753	2.101	8.753	24,00%	2.101
FONDO SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	832.632	199.832	248.326	24,00%	59.598	-	-	584.306	24,00%	140.233
FONDO SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	755.233	22.506	244.543	2,98%	7.287	-	-	510.690	2,98%	15.219
ACCANTONAMENTO FONDI RISCHI RAMO GAS	1.323.714	317.691	1.323.714	24,00%	317.691	-	-	-	24,00%	-
ACE NON DEDOTTA ANNO 2020	172.660	41.438	172.660	24,00%	41.438	-	-	-	24,00%	-
	4.501.346	923.063	1.996.350		427.720	8.753	2.101	2.513.749		497.443

Per i settori regolati non sono state calcolate le imposte anticipate e differite sulle variazioni temporanee relative agli ammortamenti deducibili in esercizi futuri, in quanto il loro effetto si riverserà in esercizi temporalmente troppo distanti per consentire la ragionevole previsione di imponibili fiscali tali da

consentirne il recupero.

ALTRE INFORMAZIONI

Notizie relative al personale dipendente

TABELLA PERSONALE	SITUAZIONE DIPENDENTI MEDI AL 31/12/2020	SITUAZIONE DIPENDENTI MEDI AL 31/12/2021	SITUAZIONE DIPENDENTI AL 31/12/2020	VARIAZIONE 2021		SITUAZIONE DIPENDENTI AL 31/12/2021
	NUM. DIP. MEDI	NUM. DIP. MEDI	NUM. DIP.	(+) NUMERO	(-) NUMERO	NUM. DIP.
DIRIGENTI	0,9	0,5	2		1	1
QUADRI	3	3	3			3
IMPIEGATI	14,88	15,76	16	3	1	18
OPERAI	27,73	29	29			29
	46,51	48,26	50	3	2	51

Il numero di dipendenti al 31.12.2021 evidenzia n. 51 unità rispetto alle 50 dell'anno precedente. Nell'esercizio sono state effettuate 3 assunzioni a sostegno prevalentemente del settore idrico e fognatura a fronte di n. 1 pensionamenti e nr. 1 dimissioni volontarie.

Regolamento europeo sul trattamento dei dati

A fine maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento europeo sul trattamento dei dati (679/2016). AMAMBIENTE Spa ha adeguato le sue procedure, ha provveduto ad incaricare un DPO ovvero un Responsabile della protezione dei dati (come previsto dalla normativa stessa) ed ha redatto il Registro dei trattamenti e la valutazione dei rischi in coerenza con le nuove disposizioni.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni nel corso del 2021.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	SALDO AL 31/12/21	SALDO AL 31/12/20	DIFFERENZA
CONTI D'ORDINE			
ATTIVITA'			
DEBITORINOSTRE FIDEJUSSIONI	365.000	471.000	47.911
FIDEJUSSIONI RICEVUTE DA TERZI	1.531.027	983.943	(33.906)
TOTALE	1.896.027	1.454.943	14.005
PASSIVITA'			
FIDEJUSSIONI PASSIVE	(365.000)	(471.000)	(47.911)
CREDITORI PER NOSTRE FIDEJUSSIONI	(1.531.027)	(983.943)	33.906
TOTALE	(1.896.027)	(1.454.943)	(14.005)

Tra le fidejussioni passive sono ricomprese le garanzie rilasciate ad enti pubblici a fronte di lavori effettuati sui territori di riferimento. Mentre le garanzie ricevute ricomprendono fidejussioni rilasciate da fornitori a fronte di contratti per lavori e servizi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

- **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

- **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, n. 22-bis) C.C. si precisa che, in aggiunta alle informazioni già evidenziate nelle sezioni riguardanti i soggetti controllanti e collegati, non si riscontrano altri rapporti con parti correlate, accordi fuori bilancio e transazioni non compatibili con valori di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi del comma 13 dell'articolo 2427 del Codice Civile, non rilevano elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali, oltre a quelli già evidenziati tra le sopravvenienze attive e passive iscritti rispettivamente tra gli altri ricavi e gli oneri diversi.

Compensi ad Amministratori e Sindaci – Società di revisione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI			
COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI	61.040	61.040	0
COMPENSI AL COLLEGIO DEI SINDACI	32.280	32.280	0
	93.320	93.320	0

Il compenso di competenza per la revisione legale dei conti, affidato a Trevor Srl, è pari a Euro 14.448.- ivi compreso il compenso per la certificazione del bilancio Unbundling ed i conti separati come da direttiva Mef.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Va peraltro rilevato che, in considerazione dell'attuale scenario nazionale e internazionale non sono ancora determinabili gli impatti economici al sistema nel suo complesso né tantomeno il perdurare della crisi. Per quanto riguarda gli impatti economici e l'evoluzione prevedibile della gestione e la gestione del personale dipendente si rimanda a quanto evidenziato nell'apposita sezione della relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Direzione coordinamento

Va rilevato che, per espressa previsione statutaria, all'articolo 10, ultimo capoverso, si precisa che "l'Assemblea decide nel rispetto delle direttive e degli indirizzi strategici e programmatici stabiliti dagli Enti locali, che esercitano il controllo previsto dall'art. 10 della legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6 e dall'art. 113 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, e comunque degli atti che saranno adottati dagli Enti medesimi nelle forme stabilite da apposita Convenzione stipulata dagli stessi." In tal senso, l'attuale Convenzione stipulata, prevede come regola ordinaria l'assunzione delle decisioni a maggioranza dei soci secondo il meccanismo "una testa un voto" slegato dalla percentuale di partecipazione al capitale.

Adempimenti degli obblighi di trasparenza e pubblicità (legge n.124/2017)

Con riferimento agli adempimenti di cui all'articolo 1 commi 125-129 della legge n.124/2017 si è provveduto a trascrivere nella seguente tabella il dettaglio delle sovvenzioni, contributi, incarichi ed altri vantaggi di qualunque genere percepiti da PP.AA o da altri soggetti pubblici.

CONTRIBUTI E INCARICHI DA P.A.			
SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	CAUSALE
GESTORE SERVIZI ENERGETICI S.P.A.			
	209,16	31/03/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - MESE DI GENNAIO
	1935,36	31/03/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - GENNAIO
	1451,52	31/03/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - GENNAIO
	1451,52	30/04/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - FEBBRAIO
	1935,36	30/04/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - FEBBRAIO
	527,16	30/04/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - GENNAIO
	527,16	30/04/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - FEBBRAIO
	1935,36	31/05/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - MARZO
	1451,52	31/05/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - MARZO
	190,68	30/06/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - MESE DI MARZO
	492,66	30/06/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - MARZO
	492,66	30/06/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - APRILE
	190,68	30/06/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - MESE DI FEBBRAIO
	190,68	30/06/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - MESE DI APRILE
	1338,24	30/06/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - APRILE
	1813,76	30/06/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - APRILE
	1338,24	02/08/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - MAGGIO
	1813,76	02/08/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - MAGGIO
	492,66	31/08/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - MAGGIO
	492,66	31/08/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - GIUGNO
	1813,76	31/08/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - GIUGNO
	1338,24	31/08/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - GIUGNO
	1251,07	30/09/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - LUGLIO
	192,36	30/09/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - MESE DI MAGGIO
	192,36	30/09/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - MESE DI GIUGNO
	192,36	30/09/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - MESE DI LUGLIO
	1800,70	30/09/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - LUGLIO
	1800,70	01/11/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - AGOSTO
	1251,07	01/11/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - AGOSTO
	492,66	02/11/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - LUGLIO
	492,66	02/11/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - AGOSTO
	1251,07	30/11/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - SETTEMBRE
	1800,70	30/11/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - SETTEMBRE
	1815,55	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - NOVEMBRE
	1254,14	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - NOVEMBRE
	1815,55	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - DICEMBRE
	2.156,54	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - CONG.2021
	1254,14	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - DICEMBRE
	978,82	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - CONG. 2021
	494,04	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - NOVEMBRE
	494,04	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - DICEMBRE
	708,40	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - CONG. 2021
	194,46	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE CORPO C) - NOVEMBRE
	194,46	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE CORPO C) - DICEMBRE
	494,04	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - SETTEMBRE
	494,04	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - OTTOBRE
	1815,55	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - OTTOBRE
	194,46	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - MESE DI AGOSTO
	194,46	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - MESE DI SETTEMBRE
	194,46	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - MESE DI OTTOBRE
	1254,14	31/12/2021	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - OTTOBRE
APIAE - AZIENDA PROV.LE PER L'INCENTIVAZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE	24.138,63	22/10/2021	CONTRIBUTO MAN.OPERE DI PRESA CIMADOM A.P.I.A.E.

Proposta di deliberazione

Signori azionisti,

se convenite con i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, Vi invitiamo a formulare la seguente deliberazione:

L'Assemblea degli Azionisti

- Preso atto della relazione del Presidente sulla gestione;
- Preso atto della relazione del Collegio Sindacale;
- Preso atto della relazione della Società di Revisione;
- Esaminato il bilancio al 31 dicembre 2021, che evidenzia un utile di **€ 6.124.536**

Delibera

1. di approvare:

- la relazione del Presidente sulla gestione;
- la situazione patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa dell'esercizio 2021 che rilevano un utile di **6.124.536**, così come presentati dalla Presidente nel loro complesso e nelle singole allocazioni;

2. di destinare l'utile dell'esercizio, pari a **€ 6.124.536**:

- Euro **306.227** a riserva legale;
- Euro **4.610.479** a riserva straordinaria;
- Euro **1.207.830** per la distribuzione ai Soci, corrispondente ad Euro 0,054 per ogni azione ordinaria.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa **rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili**. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Pergine Valsugana, 28 marzo 2022

La Presidente
(Manuela Seraglio Forti)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE.

Signori Azionisti,

la presente relazione riguarda unicamente la funzione di vigilanza demandata al Collegio Sindacale dall'articolo 2403 del Codice Civile, a seguito di quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 6 maggio 2019, che ha affidato alla società Trevor srl la revisione legale dei conti sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. del Codice Civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori e dalle figure apicali interne informazioni in merito all'andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, e resoconti circa le operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

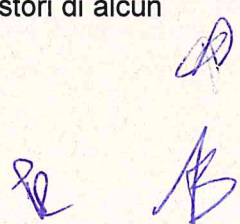
Abbiamo incontrato, anche in modalità remota, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio sindacale nel corso dell'esercizio ha monitorato il processo di aggregazione con l'incorporata AMNU Spa i cui effetti hanno avuto decorrenza dal 1° gennaio 2022.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, anche sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione amministrativa, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e mediante l'esame dei documenti aziendali.

In merito ai riflessi della pandemia da Covid 19 la Società anche nell'anno 2021, come nel precedente, non ha fatto ricorso a linee di credito aggiuntive, non ha percepito ristori di alcun genere e non ha fatto ricorso alla sospensione degli ammortamenti.



Con riferimento al Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001, ci siamo confrontati con l'OdV e abbiamo preso visione dei verbali e delle relazioni da esso redatte, che non contengono particolari rilievi. Anche nella relazione annuale non sono evidenziate particolari criticità.

Per quanto concerne il requisito della continuità aziendale il Collegio ritiene che il requisito sia sussistente.

Nel corso dell'esercizio al Collegio sindacale non sono pervenute richieste di emissione di pareri previsti dalla legge, non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 e non vi sono state denunce al Tribunale ai sensi dell'art. 2409 del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 del Codice Civile, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Il bilancio al 31 dicembre 2021 evidenzia un utile di esercizio di € 6.124.536 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	76.185.820
Passività	Euro	13.262.158
Patrimonio Netto	Euro	62.923.662

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	13.368.691
Costi della produzione	Euro	(9.401.216)
Risultato operativo	Euro	3.967.475
Proventi finanziari	Euro	2.774.279

Oneri finanziari	Euro	-
Risultato prima delle imposte	Euro	6.741.754
Imposte sul reddito	Euro	(617.218)
Utile dell'esercizio	Euro	6.124.536

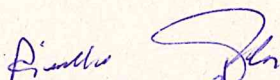
3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 così come redatto dagli Amministratori. Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori in nota integrativa.

Signori Azionisti, con l'approvazione del presente bilancio giunge a conclusione il mandato del Collegio sindacale. Vi ringraziamo per la fiducia che ci avete accordato all'atto della nomina e vi invitiamo a deliberare relativamente al rinnovo dell'organo di controllo.

I SINDACI

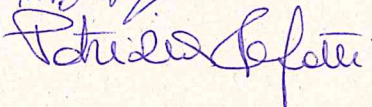
dott. Rinaldo Pola



dott. Antonio Borghetti



dott.ssa Patrizia Refatti



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di AMAMBIENTE S.p.A (ex STET S.p.A.)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di AMAMBIENTE S.p.A (ex STET S.p.A.) (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | **Tel** +39 0461 828492 | **Fax** +39 0461 829808 | **Email** trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | **Tel** +39 06 3290936 | **Fax** +39 06 36382032 | **Email** trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | **Tel** +39 02 67078859 | **Fax** +39 02 66719295 | **Email** trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | **Tel** +39 0444 492844 | **Fax** +39 0444 499651 | **Email** trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di AMAMBIENTE S.p.A (ex STET S.p.A.) sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di AMAMBIENTE S.p.A (ex STET S.p.A.) al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di AMAMBIENTE S.p.A (ex STET S.p.A.) al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AMAMBIENTE S.p.A (ex STET S.p.A.) al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 11 aprile 2022

TREVOR S.r.l.



Davide Fasoli

Revisore Legale

RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO ai sensi dell'art. 6, comma 4, D. Lgs. 175/2016

A. Premessa

Il D. Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – in seguito Testo Unico), attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. Con riferimento alla previsione degli adempimenti relativi alla gestione e all'organizzazione delle società a controllo pubblico viene disposta (cfr. art. 6) l'adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale, da presentare all'assemblea dei Soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio. Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale;
- un ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto;
- codici di condotta e programmi di responsabilità sociale di impresa.

Il Testo Unico, tuttavia, nulla dispone circa le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella sopra citata relazione. In mancanza dei necessari chiarimenti in merito, attese le analogie che possono essere riscontrate fra le informazioni richieste dall'art. 6 del Testo Unico e quelle che caratterizzano alcuni elementi della Relazione sulla Gestione inserita nel presente documento, al modello organizzativo di gestione ex D. Lgs. 231/01 adottato dalla Società e agli adempimenti previsti dalle norme anticorruzione previste dalla Legge 190/2012, si è pertanto scelto di riferirsi, ove possibile, a tali documenti.

B. Sistema di controllo

B.1 Risk management e compliance

La funzione Risk Management e Compliance assicura l'attività di identificazione, misurazione e monitoraggio dei rischi rilevanti per la Società e collabora alla definizione delle relative procedure di misurazione e monitoraggio dei rischi identificati nonché alla valutazione dell'adeguatezza del sistema di gestione dei rischi. Identificati i rischi in cui incorre la Società, definisce la loro compatibilità con il profilo di rischio e i limiti individuati dagli Organi Aziendali, supportando gli stessi nella ricerca degli strumenti di gestione ed attenuazione dei rischi a cui risulta esposta la Società e contribuendo a garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema dei controlli interni.

Tale funzione non è affidata ad una specifica unità organizzativa, ma è disimpegnata attraverso la collaborazione tra più soggetti, vale a dire: il Direttore generale, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT), l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01, i responsabili dei Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro e per la Qualità (ISO 45001 ed ISO 9001), nonché i responsabili di settore (Amministrazione, Finanza, Controllo ed Appalti, Risorse umane, Segreteria e Sistema di gestione, Settore Elettricità, Automazione ed Informatica, Settore Fluidi, Telecalore ed Ufficio tecnico).

La collaborazione tra queste figure, coordinata dal Direttore generale, consente il presidio del rischio di non conformità, con riguardo a tutta l'attività aziendale, valutando – secondo un approccio risk based – l'adeguatezza delle procedure interne rispetto all'obiettivo di prevenire la violazione di norme imperative (leggi e regolamenti) e di autoregolamentazione applicabili (statuto, codice etico, protocolli e procedure, modulistica ed istruzioni operative). Promuove la diffusione della cultura della conformità e la correttezza dei comportamenti, quale elemento indispensabile al buon funzionamento aziendale.

L'attuale quadro normativo prevede, come regola generale, che tale funzione presieda la gestione del rischio di non conformità con riferimento a tutte le norme applicabili alla Società.

Il modello di compliance sopra descritto può quindi rappresentarsi come di seguito:

Ambito normativo	Presidio specialistico
Responsabilità amministrativa delle Società e degli Enti (D. Lgs. 231/01)	Organismo di Vigilanza
Prevenzione della corruzione (L. 190/2012)	Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT)
Trasparenza e integrità (D. Lgs. 33/2013)	Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT); OdV in funzione di OIV

Salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008)	Datore di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 Delegato del Datore di Lavoro Sub-delegato Responsabile del Sistema di gestione ISO 45001
Ambiente (D. Lgs. 152/06)	Direttore generale destinatario di procura
Contabile – Fiscale - Finanziario	Responsabile Amministrazione, Finanza, Controllo ed Appalti destinatario di procura
Sistemi informatici	Responsabile Settore Elettricità, Automazione ed Informatica
Personale	Responsabile Risorse umane, Segreteria e Sistema di gestione
Rischi operativi acqua e telecalore	Responsabile Settore Fluidi, Telecalore ed Ufficio tecnico destinatario di procura
Rischi operativi energia elettrica	Responsabile Settore Elettricità, Automazione ed Informatica

B.2 Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01

La Società ha adottato, a far data dal 7 dicembre 2010, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (in seguito “Modello”) che è stato nel tempo più volte aggiornato al fine di renderlo conforme alla normativa nel tempo vigente ed adeguato ai processi operativi della Società.

Il Modello si compone di una “Parte Generale” e di una “Parte Speciale”:

- la Parte Generale comprende, oltre alla descrizione della disciplina contenuta nel Decreto 231/2001, le caratteristiche e le componenti essenziali del Modello, la disciplina delle funzioni e dei poteri dell’Organismo di Vigilanza, il sistema dei flussi informativi da e verso l’Organismo di Vigilanza, il sistema sanzionatorio a presidio delle violazioni alle prescrizioni contenute nel Modello, gli obblighi di comunicazione del Modello e di formazione del personale;
- la Parte Speciale individua le fattispecie di reato da prevenire, le attività “sensibili” (quelle cioè dove è teoricamente possibile la commissione del reato), i principi e le regole di organizzazione e gestione e le misure di controllo interno deputate alla prevenzione del rischio-reato, i principi specifici di comportamento per ogni attività sensibile individuata per ogni fattispecie di “reato-presupposto”.

Per ciascuna “famiglia” di reati, inoltre, il modello propone la valutazione del corrispondente rischio di commissione. Valutazione rinnovata da ultimo in data 27/06/2017, nonché una serie di protocolli contenenti le misure di prevenzione adottate. Nel tempo, i contenuti di alcuni di questi protocolli sono confluiti nelle procedure adottate parallelamente nell’ambito del Sistema (certificato) di gestione per la qualità e sicurezza. La Società ha altresì adottato un Codice Etico e Norme generali di comportamento in cui sono individuati i valori essenziali, gli standard di riferimento, le norme di condotta ed i principi vincolanti per tutti gli esponenti aziendali, per il personale dipendente e per qualsiasi altro soggetto che agisca, direttamente o indirettamente, in nome e per conto della Società, cui è fatto obbligo di conformarsi alle previsioni dello stesso.

Il Modello è accompagnato da un Sistema sanzionatorio, vale dire che la violazione delle norme, sia di comportamento sia operative, previste all’interno dello stesso può comportare l’avvio di un procedimento disciplinare, secondo le disposizioni di legge e di CCNL.

L’Organismo di Vigilanza ex art. 6 D. Lgs. 231/01 è monocratico, composto da un soggetto esterno.

L’Organismo di Vigilanza effettua le verifiche ai sensi del D. Lgs. 231/01, al fine di testare l’adeguatezza del sistema interno di controllo, nonché l’attuazione del Modello.

Annualmente, la Società promuove delle giornate di formazione, di norma erogate da soggetti interni, rivolte ai soggetti apicali ed a tutti i dipendenti. Gli incontri formativi sono verbalizzati ed archiviati secondo quanto previsto dalla procedure interne della Società.

Per quanto attiene la tutela della concorrenza e della proprietà industriale ed intellettuale, si ritiene che l’adozione ed applicazione del Modello 231, unitamente alle previsioni statutarie esplicite sul punto (in conformità alle norme regolatorie dei settori in cui opera la Società), siano idonei a garantire anche tali obiettivi. La politica per la qualità rappresenta, inoltre, anche quest’ultimo fra gli obiettivi aziendali da perseguire.

Si ritiene altresì che il Codice Etico, quale documento integrante del Modello e l’insieme degli altri strumenti di controllo, siano sufficientemente adeguati a favorire la creazione di un ambiente caratterizzato da un forte senso di integrità etica e costituiscano un contributo fondamentale all’efficacia delle politiche e dei sistemi di

controllo, non rendendo necessario, al momento, procedere con la redazione di ulteriori programmi di responsabilità sociale di impresa.

B.3 Certificazioni

La consapevolezza, cresciuta nel tempo, in merito alla necessità di avere il maggior controllo gestionale possibile sulle attività svolte, hanno spinto la società ad attivarsi per l'ottenimento delle certificazioni ISO 9001 ed ISO 45001.

Ad oggi è stato creato un Sistema di Gestione Integrato che raggruppa al proprio interno sia gli aspetti legati alla qualità sia gli aspetti legati alla sicurezza ed alla salute sul lavoro.

In modo particolare per la gestione degli aspetti della sicurezza, la società ha previsto che ogni funzione (compresa la Direzione Generale) sia responsabile della corretta applicazione, alle attività che le sono affidate, dei principi e dei metodi contenuti nel Sistema di Gestione Qualità e Sicurezza, anche mediante il coinvolgimento, da parte del singolo Responsabile di settore, dei propri collaboratori.

La partecipazione attiva dei dipendenti costituisce infatti una forza motrice ed una condizione indispensabile per garantire la costante applicazione del Sistema di Gestione Qualità e Sicurezza, nonché il continuo miglioramento dello stesso. Per fare questo il personale deve possedere le competenze necessarie a garantire la corretta esecuzione delle attività di propria pertinenza. A tale fine sono state individuate le necessità formative e le forme di partecipazione per coinvolgere i dipendenti nel processo di miglioramento delle prestazioni aziendali, ricondotte nel piano di formazione del personale.

Si ritiene che l'adozione di tali certificazioni e delle relative procedure sia sufficiente a garantire alla Società, stante l'operatività caratteristica della Società e per quanto possa riferirsi alla propria attività, la prevenzione dei rischi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

B.4 Società di revisione

Come già indicato nella Relazione sulla Gestione, al cui testo si rimanda, il bilancio d'esercizio è assoggettato alla revisione contabile della società Trevor S.r.l. che ne rilascia apposita relazione.

B.5 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Al fine di ottimizzare il sistema dei controlli, sono attivi flussi informativi inerenti l'attività delle funzioni aziendali di controllo e gli organi con funzione di controllo (Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza, RPCT, auditor esterni, ecc.), tra gli stessi e verso l'organo decisionale (Consiglio di Amministrazione).

C. Programma di valutazione del rischio aziendale ex art. 6, comma 2, D. Lgs. 175/16

Nella presente sezione è rappresentato il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Tale valutazione è stata effettuata attraverso l'analisi di alcuni indici di bilancio, attraverso i quali è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della Società così come richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino, in questa sede, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico adottati, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Le analisi sono state predisposte per individuare il futuro dell'azienda e la sua evoluzione economica e finanziaria negli anni a venire. Pertanto, le analisi vengono effettuate annualmente, in occasione della chiusura di bilancio, nonché semestralmente, in occasione del report semestrale.

Gli indicatori utilizzati, di tipo economico-finanziario sono riportati nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione allegata al Bilancio d'esercizio, al cui testo si rimanda per gli opportuni approfondimenti, nonché nell'ambito della Relazione semestrale.

Come si potrà notare dai valori esposti, gli indici rappresentano fedelmente il buono stato di salute della Società e la sua capacità di generare reddito per gli enti soci.